I. I. S. S. "E. GIANNELLI" - PARABITA Prot. 0007230 del 28/05/2020 (Entrata)



I.I.S.S. "E. GIANNELLI"

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. GIANNELLI"

Via Fiume, n. 7 - 73052 PARABITA (LE)

C.F. 81002570752 2 0833593021 3 0833509756

www.iissparabita.it - leis033002@istruzione.it



ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE Anno scolastico 2019/20

CLASSE V sez.A INDIRIZZO: Liceo Coreutico

Ai sensi dellART.5 – D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323: ART.6 – L. 104/92 e O.M. n.10 DEL 16/05/2020 ART.19 e 20 - O.M. 8 aprile 2009, n. 40 ART.6 – D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122; D.M. N.28 DEL 30 gennaio 2020 – D.L. 8 APRILE 2020 N.22 - O.M. 197 DEL 17 APRILE 2020 – O.M. n. 10 del 16/05/2020 – O.M. n.11 DEL 16/05/2020 –N.M. n.7768 del 18/05/2020 (Errata Corrige all'O.M. n.10 del 16/05/2020)

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE			
MATERIA	DOCENTE		
Religione Cattolica o Attività Alternativa	Bove Balestra Santo		
Lingua e Letteratura Italiana	Cacciatore Rossella		
Storia	Cacciatore Rossella		
Filosofia	Coppola Maria Antonella		
Storia dell'Arte	Corvaglia Roberto		
Matematica	Creti' Maria Rosa		
Fisica	Creti' Maria Rosa		
Tecniche della Danza contemporanea	Iaia Valentina		
Storia della Danza	Iaia Valentina		
Tecniche della Danza	Martinese Donata		
Laboratorio coreografico	Martinese Donata		
Lingua e Cultura straniera (Inglese)	Pedone Vincenza		
Storia della Musica	Salvatore Rita		



INDICE GENERALE

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1a) FINALITA' DELL'ISTITUTO
- 1b) FINALITA' FORMATIVE

2) COMPETENZE FONDAMENTALI

- 2a) PERCORSI EDUCATIVI
- 3) VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

4)PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 4a) QUADRO ORARIO SETTIMANALE
- 4b) PROFILO PROFESSIONALE
- 4c) PROFILO DELLA CLASSE (storia del triennio conclusivo del corso di studi partecipazione al dialogo educativo)

5) OBIETTIVI FORMATIVI

5a) OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

6) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

- 6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI (desunti dalla programmazione disciplinare iniziale e fino alla DAD)
- 6b) OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA RIMODULATI IN SEGUITO AD ADOZIONE DAD
- 6c) PER I SOLI DOCENTI DI ITALIANO
- 7) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI
- 8) PERCORSI PLURI-INTERDISCIPLINARI
- 9) PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
- 10) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)
- 11) ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
- 11a) ORIENTAMENTO IN USCITA
- 12) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE
- 12a) SIMULAZIONI DELLA PROVA ORALE

13) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato B – O.M. n.10)

13a) RUBRICHE DI VALUTAZIONE DAD

(Modificate in seguito a DAD- Approvate dal CD)

- 14) TABELLE CREDITI A/B/C/D (3°/4°/5° anno) (Allegato A O.M. n.10)
- 15) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO
- 16) LIBRI DI TESTO IN USO
- 17) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
- 18) FOGLIO FIRME DOCENTI DELLA CLASSE

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IISS "E. Giannelli" è intitolato al pittore Enrico Giannelli (1854-1945) per aver fondato nel paese della madre una scuola serale di disegno nel lontano 1904. Sulla scorta dell'iniziativa del Giannelli, nell'ottobre del 1960 è istituita a Parabita una "Sezione distaccata della Scuola Statale d'arte di Galatina" per le sezioni dell'"Arte dei Metalli e della Decorazione plastica con applicazione dell'intaglio su pietra".

Il primo Direttore fu il maestro prof. Luigi Gabrieli di Matino. Nel 1964, la sezione "Decorazione plastica" è sostituita dalla sezione "Arte del Mobile" e dal 1° ottobre 1966 la Scuola d'Arte di Parabita e altre diciotto scuole d'Arte, sono trasformate in Istituti d'Arte: vengono confermate le sezioni "Arte dei metalli" e "Arte del Mobile" e introdotta la sezione "Arte del tessuto".

A partire dall'anno scolastico 2007-08, con l'insediamento del nuovo Dirigente Scolastico, prof. Cosimo Preite, pedagogista ed esperto di politiche sociali e del lavoro, la scuola ha conosciuto una profonda trasformazione arricchendosi di più indirizzi, di nuove sedi e trasformandosi in Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore.

L'I.I.S.S. "Enrico Giannelli" di Parabita ha avviato, in questi ultimi 5 anni, sotto la nuova dirigenza, un processo di apertura dell'istituzione scolastica, scaturita da una visione della scuola, quale centro nodale di crescita socio-culturale e di mediazione delle istanze territoriali, basato sul confronto, la cooperazione e l'interazione, tra la scuola e le realtà socio politiche territoriali.

Infatti, le prime azioni istituite sono state orientate all'attivazione di Reti e protocolli d'intesa con gli attori, economici, sociali, sindacali, datoriale e politici, al fine di avviare azioni di sistema che potessero sostenere i giovani nei processi di orientamento professionale e di inclusione lavorativa. Il primo è stato il protocollo d'intesa inter-istituzionale, denominato "Agorà, formalizzato da diversi attori: enti locali, istituzioni scolastiche del territorio, oltre che dallo stesso Ufficio Scolastico Provinciale e dall'Ente-Provincia di Lecce. La cultura di rete ha consentito di continuare a creare collaborazioni stabili a livello nazionale e internazionale, dando vita a numerosi altri accordi avviati in occasione di altrettante progettualità: "Young people network" (partenariato stabile in ambito europeo), etc... (vedi video visiting La cultura di rete nel sito).

Il dialogo con i suddetti partner del territorio ha arricchito l'azione scolastica di un background indotto dall'esperienza del partenariato che ha portato a richiedere ed ottenere, già da diversi anni, il Liceo Musicale e Coreutico, Sezione Musicale (4 in tutta la Puglia, di cui 1 solo in Provincia di Lecce – Parabita) e Sezione Coreutica (2 in tutta la Puglia, di cui 1 a Parabita, l'altro a Bisceglie). E' motivo d'orgoglio rilevare che al momento dell'attivazione dei nuovi indirizzi solo 5 Istituti

Scolastici sul territorio nazionale offrono l'intera offerta formativa del nuovo Liceo Coreutico e Musicale, fra i 5 istituti vi è l'I.I.S.S. "E. Giannelli" di Parabita.

L'Istituto, nell'ultimo decennio, ha visto crescere il trend delle iscrizioni e si è arricchito di tutti gli indirizzi formativi previsti dalla riforma per il Liceo Artistico; la scuola si è diversificata: Liceo Artistico (Parabita-Alezio), Liceo Coreutico-Liceo Musicale, Istituto Tecnico e Professionale, Corso serale per adulti, e dall'anno scolastico 2012-13 comprende anche l'offerta formativa dell'Istituto Professionale Leonardo da Vinci di Gallipoli.

Il liceo coreutico, avviato dalla riforma contenuta nel D.P.R. 89/2010, a Parabita viene attivato già a partire dall'anno scolastico 2011/2012 e giunge quindi al suo nono anno di attività. La presenza della sezione coreutica ha rappresentato, senza dubbio, un punto di forza per l'intera realtà dell'IISS "E. Giannelli" che, da subito, ha potuto contare sulla presenza di insegnanti di indirizzo e di materie generali forti di un'esperienza pluriennale. La costante collaborazione con l'Accademia di Danza di Roma e la partecipazione alla Rete Licei musicali e coreutici ha sicuramente permesso di superare alcune delle inevitabili difficoltà legate alla definizione dei contenuti, allo sviluppo di modelli e strumenti di valutazione e certificazione delle competenze, alla elaborazione di proposte per l'orientamento e per la promozione di scelte consapevoli da parte degli studenti: le ore settimanali dedicate ad approfondire il Laboratorio coreutico, il Laboratorio coreografico, tecniche della danza e le altre discipline di indirizzo (cfr. il Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo musicale e coreutico) costituiscono infatti una parte cospicua del monte ore complessivo e richiedono talvolta agli studenti una presenza pomeridiana a scuola che, se pur onerosa, ha consentito di riconoscere e valorizzare le qualità che contraddistinguono gli allievi del liceo coreutico: fantasia, creatività, flessibilità, capacità relazionali e comunicative non comuni.

L'istituto Tecnico permette al diplomato di acquisire le competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; nonché sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Il diplomato è in grado di intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente; è in grado di agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale; di pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

In particolare sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro. Eventuali iniziative di curvature

L'Istituto Professionale "Leonardo da Vinci", nato nel 1922 come "Laboratorio Scuola Comunale di arti e mestieri", è stato parte integrante della realtà socioculturale del territorio riuscendo, per oltre 90 anni, a offrire un'offerta formativa in grado di rispondere ai bisogni di una realtà socio-economica e culturale in continua evoluzione e, con la sua attività educativa e formativa, alle esigenze dei giovani. Da diversi anni, la storia del "L. da Vinci", la ricchezza della sua esperienza dei suoi laboratori, della sua biblioteca, diventano parte integrante dell'Istituto "Giannelli".

Questa "trasformazione" assicura la continuità della storia della sede di Gallipoli che può, integrandosi in questa nostra realtà organizzativa, continuare a "lavorare" nel e per il territorio, in un momento difficile della storia nazionale che impone alla scuola di dare ai giovani gli strumenti per realizzare i loro sogni e aspirazioni in un periodo di trasformazione culturale oltre che economica.

Possiamo dire che l'Istituto si configura quale contesto educativo privilegiato in cui, storie diverse, bisogni vocazionali del territorio, degli adolescenti, culture differenti s'incontrano in un ambiente intenzionalmente strutturato e stimolante, dando vita a una scuola eclettica, una sfida per chi crede

nell'importanza della scuola come luogo di valorizzazione delle risorse, di assunzione di responsabilità, di partecipazione e promozione sociale.

1a) FINALITA' DELL'ISTITUTO

La scuola riceve fonti di finanziamento statali; partecipa a numerosi bandi, che prevedono finanziamenti per i progetti approvati; è provvista di collegamento internet sia mediante la rete Lan che WIFI. Dall'A.S. 15/16 è stata attrezzata l'aula multimediale con fondi FESR e potenziata la rete Lan e Wifi. Le infrastrutture dell'Istituto hanno subito, nel corso degli ultimi anni, lavori di adeguamento alle norme sulla sicurezza. Nella sede di Parabita, l'accesso ai locali è migliorato attraverso la realizzazione di scivoli, ascensore per i disabili, vie di fuga, scale antincendio, sostituzione degli infissi esterni delle aule. Inoltre, sono stati realizzati interventi di riorganizzazione degli spazi esterni con la creazione del campo polivalente, dell'anfiteatro e del percorso perimetrale. E' stato, inoltre, possibile l'utilizzo di una sede scolastica a Casarano, destinata ad accogliere il Liceo Musicale e Artistico, indirizzo audiovisivo-multimediale/arti figurative. I laboratori dell'Istituto Professionale e Tecnico di Gallipoli sono stati ammodernati attraverso una serie di interventi di tipo strutturale.

Il Liceo Musicale-Coreutico sezione Musicale è stato dapprima allocato presso la sede del Comune di Parabita unitamente alla Sezione Coreutica, (che vi permane tuttora) poi spostato a Casarano.

Nel 2011-2012 gli indirizzi di scenografia, grafica, audiovisivo e multimediale aggiungendosi a quelli già presenti, hanno completato in toto l'offerta formativa prevista per il Liceo Artistico.

A partire dall'anno scolastico 2012 - 2013, l'IISS Giannelli ha accorpato la sede di Gallipoli dell'IIS Leonardo da Vinci, che comprende gli indirizzi dei servizi sociosanitari, manutenzione ed assistenza tecnica, produzioni artigianali ed industriali, articolazione produzione tessili e sartoriali. Dal 2013-2014 è stato avviato, presso la sede di Gallipoli, l'Istituto Tecnico con l'articolazione

"biotecnologie ambientali". L'anno scolastico 2014-2015 ha visto, per la sede di Gallipoli, l'istituzione delle articolazioni: "arti ausiliarie delle professioni sanitarie ottico" (Istituto Professionale), Articolazione" arti ausiliarie delle professioni sanitarie odontotecnico" (Istituto Professionale), Opzione manutenzione dei mezzi di trasporto (Istituto Professionale, indirizzo manutenzione e assistenza tecnica) Nello stesso anno si è inaugurata la sede distaccata dell'IISS Giannelli in Casarano che ha accolto il Liceo Musicale- sezione Musicale, il Liceo Artistico-indirizzo Audiovisivo e multimediale (prima allocato nella sede di Parabita), il Liceo Artistico indirizzo Arti figurative (prima allocato nella sede di Alezio). Nel 2016-2017 è stata istituita l'articolazione "meccanica e meccatronica" (Istituto Tecnico, indirizzo meccanica, meccatronica ed energia). Per l'anno scolastico 2019- 2020 è stato autorizzato l'avvio del percorso di Servizi culturali e dello spettacolo per la sede di Parabita e di Pesca commerciale e produzioni ittiche per Gallipoli.

Al centro dell'intera offerta dell'Istituto c'è l'allievo come portatore di bisogni e di attese, "punti di forza e di fragilità" su cui costruire e contestualizzare la progettualità scolastica: nella sfida per il futuro, gli allievi devono arrivare preparati, con competenze specifiche, forti dell'esperienza maturata durante gli anni scolastici.

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono il successo scolastico in termini di risultato in funzione degli obiettivi prefissati di apprendimento e di formazione umana e civile degli allievi. L'offerta formativa dell'IISS Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo.

L'offerta formativa è ispirata alle seguenti categorie concettuali dell'autonomia:

- □ la DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme;
- ☐ 1'INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;
- □ la STRATEGIA UNITARIA, perché all'elaborazione degli orientamenti politici istituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;
- □ l'INNOVAZIONE, per l'apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Ciò ha come obiettivi:

- 1. il superamento di una didattica separata per materie;
- 2. l'attivazione delle relazioni tra diversi saperi
- 3. la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.

1b) FINALITA' FORMATIVE

Alla luce dei continui processi di trasformazione che caratterizzano la società globale e che richiedono una scuola capace di rispondere in modo adeguato alle sfide di una realtà in rapida evoluzione, l'IISS incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con qualifiche idonee alle istanze del mondo del lavoro e in grado di governare selettivamente la complessità, con strumenti intellettuali e cognitivo-operativi appropriati.

Quali punti di riferimento il PTOF dell'Istituto acquisisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 2006 ed il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di "Conoscenze, Abilità, Competenze".

2) LE COMPETENZE FONDAMENTALI

Il PTOF dell'Istituto adotta le otto Competenze chiave di apprendimento permanente e di cittadinanza da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/2008 e dal DM 137/07 e la Legge 133/08:

comunicazione in madrelingua;
comunicazione nelle lingue straniere
competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
competenza digitale;
imparare a imparare;
competenze sociali e civiche;
spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
consapevolezza ed espressione culturale.

Tali competenze, progressivamente approfondite nel passaggio dal biennio al triennio, intendono potenziare le capacità di analisi, sintesi, interpretazione, memorizzazione e rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze.

Le competenze e le abilità arricchiscono la personalità dello rafforzano la sua emotività e la consapevolezza del suo agire.

2a) PERCORSI EDUCATIVI

Lo sviluppo e la crescita dello studente sono il nucleo fondante del progetto formativo.

L'impronta progettuale si basa sulle capacità di:

assolvere i propri doveri ed esercitare i propri diritti consapevolmente nel rispetto dei diritti
altrui
riconoscere i diversi sistemi di valori
operare delle scelte
saper interagire costruttivamente con il contesto sociale in cui vive
rispettare le relazioni interpersonali e le regole della legalità e della convivenza civile
intervenire autonomamente nella formazione di valori umani, sociali e morali
rispettare l'ambiente in cui si vive

I vari percorsi educativi, partendo da tali presupposti, mirano a realizzare un'equilibrata e piena integrazione tra la persona e l'ambiente.

La sensibilizzazione nei confronti delle problematiche legate alla salute, alla legalità, alla pace, alla mondialità, alla solidarietà, alla cittadinanza italiana ed europea costituiscono altrettante vie per rispondere alle sfide poste dalla globalizzazione.

3) VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

VISION

La Vision dell'I.I.S.S. "Giannelli" è strettamente correlata al continuo processo di relazione col territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico.

L'I.I.S.S. "E. Giannelli" incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con competenze specifiche, rispetto ai singoli indirizzi di studio.

La preparazione fornita è incentrata su obiettivi plurimi che si racchiudono fondamentalmente sui nuclei fondanti delle singole discipline letti in chiave inter-pluridisciplinare.

La nostra scuola, come ogni pubblica istituzione, si ispira alla Carta Costituzionale e, in particolare, al dettato degli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Repubblicana.

Il servizio scolastico prestato, di istruzione e formazione, è improntato, altresì, alle aperture sovranazionali e internazionali degli artt. 10 e 11, sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli.

Sinteticamente la visione dell'I.I.S.S. "Giannelli" può essere così declinata:

- superamento della visione della scuola come struttura chiusa che viene imposta ai ragazzi, per evidenziarne, invece, il carattere di servizio aperto al territorio e per il territorio sia in termini di organizzazione, sia in termini di orientamento al lavoro, privilegiando la vocazione produttiva del territorio;
- aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile:
- arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro;
- orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015 nonché del Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la "politica dell'inclusione", fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno", una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi

MISSION

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015 nonché del Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la "politica dell'inclusione", fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno", una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi. Le finalità più importanti cui tendono tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono:

- •il successo scolastico, in termini di risultato, in funzione degli obiettivi di apprendimento prefissati e di formazione umana e civile degli allievi;
- •la centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, puntando anche sulle capacità inclusive dei docenti;
- •l'orientamento al mondo del lavoro in riferimento alle aspettative degli allievi e alle esigenze del Territorio.

L'offerta formativa dell'IISS Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo, ispirandosi ai seguenti principi dell'autonomia:

- L'INCLUSIONE, basata sui principi di:
- equità nella lettura dei bisogni educativi degli alunni-valorizzazione delle differenze
- responsabilità pedagogico didattica;
- corresponsabilizzazione degli insegnanti curricolari;
- adattabilità e flessibilità per realizzare percorsi individualizzati e personalizzati;
- interazione a livello di scuola e di reti territoriali;

LA DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme;

L'INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;

LA STRATEGIA UNITARIA, affinché all'elaborazione degli orientamenti politico-istituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;

L'INNOVAZIONE, per l'apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Obiettivi prioritari restano:

- educazione didattica inclusiva che realizza apprendimenti e partecipazione per tutti gli alunni;
- il superamento di una didattica separata per materie;
- l'attivazione delle relazioni tra diversi saperi;
- la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti, quali:

- •l'apprendimento cooperativo;
- •il lavoro di gruppo e/o a coppie;
- •il tutoring;
- •l'apprendimento per scoperta;
- •la suddivisione del tempo in tempi;
- •l'utilizzo di mediatori didattici; di attrezzature e ausili informatici; di software e sussidi specifici.

I docenti ispirano la loro opera educativa ai seguenti valori prioritari di riferimento:

- •valorizzare la diversità degli alunni: la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza;
- •sostenere gli alunni: i docenti devono coltivare aspettative alte sul successo scolastico degli studenti;
- •lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti;
- •migliorare l'aggiornamento professionale continuo: i docenti hanno il dovere-diritto di formarsi, aggiornandosi in forma permanente per tutto l'arco della vita.

L'IISS "E. Giannelli" incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con competenze specifiche, rispetto ai singoli indirizzi di studio.

Nel corso del tempo, l'Istituto è approdato ad un'idea di scuola in cui le differenze non sono un'eccezione, ma si convertono nel modus vivendi naturale dei processi di apprendimento che avvengono in aula.

L'insegnante di sostegno specializzato viene concepito come risorsa preziosa che coopera con tutti i docenti curriculari per porre in essere specifiche abilità di trattamento e gestione dei bisogni educativi speciali.

Principi di riferimento sono la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18/12/2006 - Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di "Conoscenze "Abilità "Competenze,", nonché le Disposizioni della Direttiva MIUR del 27.12.2012 e successiva Circolare n.8 del 06/03/2013

La nostra mission si compendia nei seguenti punti:

- Cultura
- Competenze
- Sapere
- Saper fare
- Saper essere,

nell'ottica delle finalità e degli obiettivi ministeriali, al fine di promuovere il SUCCESSO

FORMATIVO di ogni alunno/alunna dell'Istituto:

- aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile;
- arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro;
- orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

4) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da:

- n. totale studenti: 13, dei quali 12 ragazze e 1 ragazzo;
- n.1 allieva ha interrotto la frequenza in data 18/11/2019 e prima di tale data è risultata sempre assente;
- n.0: studenti che frequentano per la seconda volta l'anno scolastico;
- n.0: studenti provenienti da altre scuole;
- n.0: studenti provenienti da altri indirizzi del Giannelli;

Non vi sono alunni diversamente abili o con BES di I/II/III tipo

N.B.: per la presentazione della classe e il relativo profilo si rimanda al punto 4c)

4a) QUADRO ORARIO SETTIMANALE

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V sez. A Indirizzo: Liceo Coreutico

Docente Prof.	Rapporto di Lavoro	Materie	Ore di lezione settimanali svolte	Continuità rispetto all'anno precedente
Bove Balestra Santo	tempo ind.	Religione	1	si
Cacciatore Rossella	tempo ind.	Lingua e Lett. Ital.	4	si
Cacciatore Rossella	tempo ind.	Storia	2	si
Coppola Maria Antonella	tempo ind	Filosofia	2	si
Corvaglia Roberto	tempo ind.	Storia dell'arte	2	no
Cretì Maria Rosa	tempo ind	Matematica	2	no
Cretì Maria Rosa	tempo ind.	Fisica	2	si

Iaia Valentina	tempo det.	Storia della danza	2	no	
		Tecnica della			
Iaia Valentina	tempo det	danza	2	si	
		contemporanea			
Martinese Donata	tempo det	Tecnica della	6	c;	
Wartinese Donata tempo det		danza classica	U	S1	
Martinese Donata ten	l temno det	Laboratorio	2	ci.	
Wiai tillese Dollata		coreografico	3	S1	
Pedone Vincenza	tempo ind	Inglese	3	si	
Salvatore Rita	tempo ind	Storia della musica	1	si	

4b) PROFILO PROFESSIONALE

LICEO COREUTICO SEZIONE COREUTICA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca; conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico

4c) PROFILO DELLA CLASSE

La classe, nella configurazione dell'ultimo anno, è composta da tredici alunni tra cui dodici ragazze e un ragazzo, tutti frequentanti l'ambito sezionale Coreutico del Liceo Coreutico e provenienti dalla classe quarta dell'anno scolastico precedente ad eccezione di una alunna che è risultata assente sin dal primo giorno di lezione del quinto anno, cessando la frequenza a partire dalla data del 18/11/2019.

La variazione che ha determinato l'assetto attuale della classe si è avuta sostanzialmente nel passaggio tra il 1° biennio e il 2° biennio. Nell'a.s.2017-2018, infatti, un'allieva si è trasferita in un altro istituto, mentre un alunno proveniente da un altro istituto a diverso indirizzo si è inserito nel gruppo classe nell'a.s.2018/2019; sempre nello stesso anno un'allieva non è stata ammessa alla classe quinta.

Dal punto di vista del corpo docente si sono verificate condizioni di discontinuità didattica in alcune discipline: è questo il caso per esempio delle docenti di Tecnica della Danza classica , Laboratorio coreografico, Storia della Musica, la cui continuità è solo per il 4° e 5° anno, per la docente di Storia della Danza la continuità si è avuta nel 3° e 5° anno, mentre il docente di Storia dell'Arte e la docente di Matematica, sono subentrati solo nell'ultimo anno, al posto dei docenti incaricati per i precedenti quattro anni. Nonostante tale situazione abbia arricchito lo scambio didattico-culturale, la classe ha dovuto necessariamente ristabilire le dinamiche interne confrontandosi con docenti e metodologie differenti, ma riuscendo ben presto ad adattarsi al cambiamento.

Quasi tutti gli alunni sono pendolari e risiedono in paesi ubicati a pochi chilometri da Parabita ad eccezione di qualcuno che proviene da qualche paese più distante dalla sede scolastica frequentata, non sempre ben collegato, ciò determina ingressi in ritardo e uscite anticipate che molto spesso condizionano pesantemente l'attività didattica nelle prime e ultime ore di lezione.

La frequenza comunque risulta regolare per quasi tutti gli alunni.

La classe, sul piano comportamentale risulta, vivace ma disciplinata, rispettosa e corretta nei rapporti interpersonali con dinamiche di gruppo ben stabilizzate.

La maggior parte dei discenti appare interessata, motivata, collaborativa, disponibile verso le proposte didattiche, partecipe con curiosità e vivacità intellettiva al dialogo educativo, pur con ritmi diversificati.

All'interno del gruppo classe emergono tuttavia alcune fragilità: accanto a discenti che con impegno serio e responsabile hanno cercato di superare le difficoltà incontrate in alcune discipline, nella acquisizione delle nuove conoscenze e nell'esercizio delle abilità correlate, ve ne sono altri, pochi in realtà, nei quali permane una certa lentezza e discontinuità nell'apprendimento. Buona parte degli studenti ha dimostrato di avere acquisito un metodo di studio efficace ed autonomo che consente loro di programmare ed eseguire con puntualità e correttezza le attività assegnate; alcuni manifestano ancora qualche difficoltà nella pianificazione ed organizzazione del lavoro da svolgere individualmente.

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi si può affermare che gli allievi, in relazione alle proprie naturali attitudini, hanno partecipato al percorso scolastico con una certa vivacità intellettuale, mostrando buone capacità critiche e di apprendimento nelle discussioni in classe e dimostrando di saper cogliere i nessi e i collegamenti fondamentali tra le diverse discipline. Per quanto riguarda le competenze gli allievi hanno saputo migliorare quelle relative alla rielaborazione di elementi appartenenti ad ambiti disciplinari diversificati anche nell'ambito digitale, riuscendo a sfruttare proficuamente tali competenze acquisite, in questo particolare periodo di attività nella didattica a distanza indispensabile per fronteggiare la chiusura degli istituti scolastici a causa della emergenza sanitaria COVID19. Per qualche studente l'esposizione orale permane difficoltosa ma,

generalmente, è sufficientemente organica ed efficace.

5) OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi individuati dal C.d.C. possono dirsi, per questa classe, raggiunti per la quasi totalità degli allievi:

- educazione alla legalità, alla solidarietà, alla vita associata, al rispetto delle culture diverse;
- promozione dell'integrazione e della socializzazione dei diversamente abili, favorendo lo sviluppo di un percorso formativo personalizzato e fornendo occasioni di crescita culturale e umana;
- rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente;
- consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini di una società democratica;
- sviluppo di motivazioni e di interessi culturali generali;
- promozione della capacità di affrontare il nuovo e di confrontarsi con una realtà in continua evoluzione;
- costruzione di processi di conoscenza basati sull' integrazione tra aspetto operativo e sapere
- teorico, tale da offrire allo studente la possibilità di apprendere ma anche di esprimere le abilità che possiede;

5a) OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Gli obiettivi didattici generali che gli alunni hanno raggiunto, pur su livelli diversi, si possono così sintetizzare:

- saper utilizzare il lessico specifico di ogni disciplina;
- saper esporre in modo coerente e corretto;
- saper rilevare analogie e differenze tra oggetti, eventi e fenomeni;
- saper rilevare e registrare dati e informazioni e rappresentarli in grafici e tabelle;
- saper classificare;
- saper svolgere ricerche;
- saper sintetizzare e riassumere;
- saper lavorare autonomamente ed in gruppo;
- saper utilizzare le competenze acquisite in altri contesti.

6) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

Intendendo per:

CONOSCENZA:

acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, insieme di conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.

COMPETENZA:

utilizzazioni delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti" (inventare, creare), applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello

individuale.

ABILITÀ:

utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti, e si debba assumere una decisione, nonché "capacità elaborative, logiche e critiche".

RELIGIONE

6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE - Fino all'adozione della dad: DAL 16/09/2019 AL 03/03/2020

Disciplina I.R.C. **Docente:** Bove Balestra Santo

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

Conoscenze

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Competenze

(in materia di consapevolezza religiosa ed espressione culturale).

Sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture religiose altre, anche all'interno del nostro paese.

Abilità

Comprendere che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica e dottrinale.

Argomenti trattati per la disciplina

programma effettivamente svolto (fino all'adozione della DAD):

UDA DISCIPLINARI: I QUADRIMESTRE

1.BIOETICA GENERALE

- Le questioni del relativismo, del soggettivismo e dell'utilitarismo morale
- La necessità di una nuova riflessione sull'idea di bene

2.BIOETICA SPECIALE

- La questione morale dell'eutanasia
- La questione morale della clonazione
- La questione morale dei trapianti

UDA DISCIPLINARI: II QUADRIMESTRE

3. RAPPORTO FRA SCIENZA E FEDE

• La fede al tempo del Covid19: approfondimenti con letture specifiche

Argomenti interdisciplinari:

Il senso del sacro nella cultura post-moderna.

La tutela del creato.

L'ateismo

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali X
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD)

6b) OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA EVENTUALMENTE RIADATTATI IN SEGUITO AD ADOZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) – A PARTIRE DAL 04/03/2020

Disciplina: I.R.C. **Docente:** Bove Balestra Santo

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Competenze

(in materia di consapevolezza religiosa ed espressione culturale).

Sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture religiose altre, anche all'interno del nostro paese.

A hilità

Comprendere che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica e dottrinale.

Argomenti effettivamente trattati in DAD

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

Riflessioni sul tema della malattia e della sofferenza nell'ottica della fede.

(piattaforma utilizzata, strumenti sincroni e asincroni e strategie usati in DAD) (attività significative svolte in DAD)

- Lezioni on line con rimando alla consultazione di testi specifici.

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali X
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA

6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE - Fino all'adozione della DAD: DAL 16/09/2019 AL 03/03/2020

Disciplina: Italiano /Storia Docente: Rossella Cacciatore

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

Conoscenze

Gli allievi hanno acquisito una buona conoscenza degli aspetti fondamentali dei periodi letterari presi in esame, con riferimento ai vari autori e ai testi più significativi. Un gruppo di allieve possiede una preparazione di livello eccellente, ed esprime concetti e contenuti con un linguaggio fluido e specifico. Tutti gli allievi hanno acquisito le conoscenze essenziali relative ai periodi storici studiati, sanno collocare i fatti nello spazio e nel tempo;

Competenze

La classe è in grado di leggere e interpretare con una certa autonomia i testi letterari studiati, contestualizzarli, ponendoli a confronto con opere dello stesso autore, ambito culturale e genere letterario; sa produrre testi scritti corrispondenti alle diverse tipologie proposte; sa esporre, oralmente, gli argomenti oggetto di studio.

Gli allievi sono in grado di leggere e interpretare i fatti storici studiati, contestualizzarli, ponendoli a confronto, sanno cogliere i nessi causa –effetto, relativamente agli eventi storici trattati.

Abilità

Gli allievi hanno acquisito un proprio metodo di studio, rivelando soddisfacenti capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione e di approfondimento personale delle conoscenze. Gli allievi dispongono di una autonomia di analisi degli eventi storici, sanno effettuare sintesi e realizzare mappe e schemi.

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto (fino all'adozione della DAD)

ITALIANO

UDA 1

L'età del Positivismo e del Realismo: contesto storico e sociale; la poesia simbolista; Naturalismo e Simbolismo, Verismo.

G.Verga: la biografia, l'evoluzione poetica, l'adesione al Verismo, i motivi ispiratori delle raccolte di novelle e del "Ciclo dei Vinti"; tecniche narrative. Le opere.

UDA 2

L'età del Decadentismo: il contesto storico, le linee generali della cultura europea, la poetica decadente;

G.Pascoli: la biografía, la formazione ; il tema del nido ; la poetica del fanciullino, lo sperimentalismo stilistico. Le opere

G.D'Annunzio: la biografia, la "vita come opera d'arte", la poetica, estetismo, panismo, il superomismo e il rapporto col potere, i motivi ispiratori dei principali delle opere. Le opere

UDA 3

L'età dell'Imperialismo: il romanzo del '900, la crisi dell'io

L.Pirandello : la biografia , la visione del mondo, comicità e umorismo ; la molteplicità dei punti di vista ; il dissidio tra vita e forma ; il tema della maschera. Le opere.

I.Svevo: la biografia, la poetica, sviluppo del romanzo psicologico; il rapporto con la psicoanalisi; motivi ispiratori e tecniche narrative. Le opere.

Dal periodo di DAD

UDA 4

L'età dei totalitarismi e della guerra: il contesto storico, le linee generali della cultura europea

G. Ungaretti: la biografia, la poetica

E.Montale: la biografia, il male di vivere, la poetica

P. Levi: la biografia, la poetica Le opere: contenuto e temi

programma effettivamente svolto (fino all'adozione della dad)

STORIA

Primo Quadrimestre

UDA 1

• L'Europa e il mondo all'inizio del Novecento,

• Le cause, gli esiti, la cultura del nazionalismo

UDA 2

- Il Primo conflitto mondiale
- La Rivoluzione russa

Secondo Quadrimestre

UDA 3

- Il Fascismo in Italia
- L'affermazione dei regimi totalitari

UDA 4

- Il secondo conflitto mondiale
- Il secondo dopoguerra e la guerra fredda

Argomenti interdisciplinari:

Il Positivismo;

il "male di vivere";

l'Estetismo;

il Simbolismo;

il mito del super uomo;

i regimi totalitari.

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali pratiche
- ✓ compiti di realtà

altro.....

Valutazione:

(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD)

6b) OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA EVENTUALMENTE RIADATTATI IN SEGUITO AD ADOZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) – A PARTIRE DAL 04/03/2020

Disciplina: Italiano/Storia	Docente: Rossella Cacciatore	
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:		

Conoscenze

Gli allievi hanno acquisito una buona conoscenza degli aspetti fondamentali dei periodi letterari presi in esame, con riferimento ai vari autori e ai testi più significativi. Un gruppo di allieve possiede una preparazione di livello eccellente, ed esprime concetti e contenuti con un linguaggio fluido e specifico. Tutti gli allievi hanno acquisito le conoscenze essenziali relative ai periodi storici studiati, sanno collocare i fatti nello spazio e nel tempo;

Competenze

La classe è in grado di leggere e interpretare con una certa autonomia i testi letterari studiati, contestualizzarli, ponendoli a confronto con opere dello stesso autore, ambito culturale e genere letterario; sa produrre testi scritti corrispondenti alle diverse tipologie proposte; sa esporre, oralmente, gli argomenti oggetto di studio.

Gli allievi sono in grado di leggere e interpretare i fatti storici studiati, contestualizzarli, ponendoli a confronto, sanno cogliere i nessi causa –effetto, relativamente agli eventi storici trattati.

Abilità

Gli allievi hanno acquisito un proprio metodo di studio, rivelando soddisfacenti capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione e di approfondimento personale delle conoscenze. Gli allievi dispongono di una autonomia di analisi degli eventi storici, sanno effettuare sintesi e realizzare mappe e schemi.

Argomenti effettivamente trattati in DAD

programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

- Ungaretti Primo Levi
- L'età dei totalitarismi La Seconda guerra mondiale. Il secondo dopoguerra.

<u>Piattaforma utilizzata, strumenti sincroni e asincroni e strategie usati in DAD)</u> (attività significative svolte in DAD)

SkYpe – Google Meet- WhatsApp

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali pratiche compiti di realtà altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD

6c) PER I SOLI DOCENTI DI ITALIANO:

Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana

durante il quinto anno e ricompreso nel documento del Consiglio di classe (sia quelli trattati in presenza, sia quelli trattati in DAD).

GIOVANNI VERGA

I Malavoglia

- ✓ Prefazione
- ✓ La famiglia Toscano
- ✓ L'addio alla casa del nespolo
- ✓ L'ultimo ritorno di 'Ntoni
- ✓ Mastro Don Gesualdo
- ✓ La morte di Gesualdo

GABRIELE D'ANNUNZIO

Il Piacere

✓ Il conte Andrea Sperelli

Alcyone

✓ La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

Il fanciullino

✓ Il fanciullino che è in noi

Myricae

- ✓ Lavandare
- ✓ Il lampo
- ✓ X agosto

Canti di Castelvecchio

✓ Il gelsomino notturno

ITALO SVEVO

Una vita

✓ L'inetto e il lottatore

Senilità

- ✓ L'incipit del romanzo
- √ "Anni dopo egli si incantò ad ammirare quel periodo della sua vita, il più importante"

La coscienza di Zeno

- ✓ Prefazione e preambolo
- ✓ L'ultima sigaretta
- ✓ Augusta, la "salute" personificata
- ✓ Psico-analisi

LUIGI PIRANDELLO

L'Umorismo

✓ L'arte umoristica "scompone", "non riconosce eroi" e sa cogliere "la vita nuda"

Il fu Mattia Pascal

- ✓ "Il mi chiamo Mattia Pascal"
- ✓ Un altro io: Adriano Mais
- ✓ L'amara conclusione: "Io sono il fu Mattia Pascal"

GIUSEPPE UNGARETTI

L'allegria

- ✓ Fiumi
- ✓ S.Martino del Carso
- ✓ Veglia
- ✓ Fratelli
- ✓ Soldati
- ✓ Mattina

EUGENIO MONTALE

Ossi di seppia

- ✓ Meriggiare pallido e assorto
- ✓ Spesso il male di vivere ho incontrato

✓ Forse un mattino andando in un'aria di vetro

PRIMO LEVI

Se questo è un uomo

✓ Sul fondo

La tregua

✓ Hurbinek

FILOSOFIA

6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE Fino all'adozione della DAD- DAL 16/09/2019 AL 03/03/2020

Disciplina: Filosofia **Docente:** Coppola Maria Antonella

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

Conoscenze

Gli alunni, sia pur a diversi livelli:

Conoscono ed utilizzano la terminologia specifica e i concetti fondamentali.

Hanno una buona conoscenza del pensiero dei filosofi e del contesto storico nel quale si inseriscono.

Avanzano congetture ragionevoli

Conoscono le idee centrali delle tematiche affrontate.

Sono in grado di individuare differenze ed analogie tra i diversi autori.

Sanno esporre oralmente in modo semplice, corretto ed esaustivo;

Sanno trarre le informazioni e i concetti fondamentali dai testi

Competenze

Gli alunni sia pur a diversi livelli:

Usano il lessico specifico, ossia definiscono e utilizzano termini e concetti filosofici

Contestualizzano filosofi e filosofie inquadrandoli nella loro dimensione storico-culturale

Sanno affrontare tematiche e situazioni di tipo esistenziale con predisposizione all'analisi e al confronto

Possiedono una competenza di base sulle tematiche di indagine filosofica attuali.

Sanno formulare giudizi autonomi e consapevoli sui temi trattati

Abilità

Gli alunni sia pur a diversi livelli:

Sanno cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.

Sanno ricostruire gli argomenti

Sanno distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate

Compiono deduzioni, sono in grado di rielaborare i contenuti appresi.

Sanno riflettere e individuare le relazioni.

Hanno sviluppato la capacità di pensare per categorie concettuali diverse.

Leggono e analizzano in maniera sufficiente i testi (passi scelti) dell'autore.

Raccolgono e interpretano i dati.

Hanno sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine alla discussione razionale.

Sanno argomentare una tesi dopo aver ascoltato e valutato le ragioni altrui

Individuano ed esaminano in chiave problematica il rapporto tra soggetto conoscente e realtà conosciuta

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto (fino all'adozione della DAD)

Caratteri generali dell'idealismo

Hegel: Le tesi di fondo del sistema; la dialettica; la Fenomenologia dello spirito; L'Enciclopedia delle scienze filosofiche

Schopenhauer: I riferimenti culturali; la duplice prospettiva sulla realtà; la realtà fenomenica come illusione e inganno; le condizioni soggettive della conoscenza; la metafora della vita come sogno; il mondo come volontà; la vita come continuo oscillare tra desiderio e noia; le tre vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: L'indagine filosofica come impegno personale; il fondamento religioso della filosofia di Kierkegaard; la vita estetica, la vita etica e quella religiosa; l'angoscia e la disperazione.

Feuerbach: L'indagine sull'uomo come essere sensibile e naturale; l'essenza della religione; l'alienazione religiosa.

Marx: L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico; l'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento.

I caratteri generali del positivismo

Argomenti interdisciplinari:

Comunismo e liberalismo (Storia)

La concezione di dio (Religione)

Il nazismo (Storia)

D'annunzio (il superuomo) - Italiano:

Lo spirito apollineo e dionisiaco nell'Arte (Storia dell'Arte)

L'ateismo (Religione)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
 - pratiche
- ✓ compiti di realtà altro.....

Valutazione:

(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD)

6b) OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA EVENTUALMENTE RIADATTATI IN SEGUITO AD ADOZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) – A PARTIRE DAL 04/03/2020

Disciplina: Filosofia Docente: Coppola Maria Antonella

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze

Gli alunni, sia pur a diversi livelli:

Conoscono ed utilizzano la terminologia specifica e i concetti fondamentali.

Hanno una buona conoscenza del pensiero dei filosofi e del contesto storico nel quale si inseriscono.

Avanzano congetture ragionevoli

Conoscono le idee centrali delle tematiche affrontate.

Sono in grado di individuare differenze ed analogie tra i diversi autori.

Sanno esporre oralmente in modo semplice, corretto ed esaustivo;

Sanno trarre le informazioni e i concetti fondamentali dai testi

Competenze

Gli alunni sia pur a diversi livelli:

Usano il lessico specifico, ossia definiscono e utilizzano termini e concetti filosofici

Contestualizzano filosofi e filosofie inquadrandoli nella loro dimensione storico-culturale

Sanno affrontare tematiche e situazioni di tipo esistenziale con predisposizione all'analisi e al confronto

Possiedono una competenza di base sulle tematiche di indagine filosofica attuali.

Sanno formulare giudizi autonomi e consapevoli sui temi trattati

Sanno usare gli strumenti didattici ai fini della didattica.

Abilità

Gli alunni sia pur a diversi livelli:

Sanno cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.

Sanno ricostruire gli argomenti

Sanno distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate

Compiono deduzioni, sono in grado di rielaborare i contenuti appresi.

Sanno riflettere e individuare le relazioni.

Hanno sviluppato la capacità di pensare per categorie concettuali diverse.

Leggono e analizzano in maniera sufficiente i testi (passi scelti) dell'autore.

Raccolgono e interpretano i dati.

Hanno sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine alla discussione razionale.

Sanno argomentare una tesi dopo aver ascoltato e valutato le ragioni altrui

Individuano ed esaminano in chiave problematica il rapporto tra soggetto conoscente e realtà conosciuta

Hanno inoltre sviluppato l'abilità di usare gli strumenti informatici ai fini della didattica

Argomenti effettivamente trattati in DAD

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

Nietzsche: filosofia e pazzia; nazificazione e denazificazione; le particolari forme della comunicazione filosofica; le opere; la prima metamorfosi dello spirito: il cammello; la seconda metamorfosi: il leone; la terza metamorfosi: il fanciullo. L'ultimo Nietzsche

Freud: la psicoanalisi; la formazione di Freud; il caso di Anna O.; la scoperta dei meccanismi di difesa del soggetto; l'origine sessuale delle nevrosi e l'abbandono della pratica dell'ipnosi.

Sogni, lapsus e atti mancati: la via d'accesso all'inconscio; la struttura della psiche umana e le nevrosi; la tessessualità; l'origine della società e della morale

Caratteri generali della Scuola di Francoforte. Adorno

(Piattaforma utilizzata, strumenti sincroni e asincroni e strategie usati in DAD) (attività significative svolte in DAD)

Come strumenti informatici sono stati utilizzati: Argo, Weschool, Skype, Whatsapp, email.

Strategie: video lezioni e documenti word pubblicati su Argo e su Weschool e video conferenze su Skype

Attività: Spiegazioni, verifiche sia orali che scritte, esercizi, compito di realtà

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali pratiche
- ✓ compiti di realtà altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD

STORIA DELL'ARTE

6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE Fino all'adozione della DAD- DAL 16/09/2019 AL 03/03/2020

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

Conoscenze

La classe in generale ha raggiunto una discreta acquisizione dei contenuti (relativi allo sviluppo delle espressioni artistiche a partire dall'Impressionismo, all'evoluzione delle diverse culture europee), ha raggiunto conoscenze più che sufficienti per avere un quadro storico-artistico ampio e sufficientemente completo in relazione a gran parte degli ambiti del patrimonio artistico-culturale contemporaneo. Un gruppo di studenti è consapevole degli elementi di discontinuità e rottura della produzione delle Avanguardie rispetto alla tradizione accademica.

Competenze

Gli studenti, in generale, hanno dimostrato validamente di aver acquisito le competenze necessarie per l'analisi di un'opera d'arte in modo abbastanza completo (con opportuni riferimenti storici, iconografici, iconologici, o nel riconoscimento della tecnica e dello stile), sapendosi esprimere in modo sufficientemente ordinato e coerente, utilizzando tali competenze per un utilizzo del lessico specifico della disciplina più che sufficiente.

Abilità

La classe, attraverso l'acquisizione delle conoscenze e competenze di base relative allo studio triennale della disciplina, riesce discretamente ad orientarsi all'interno della stessa, sapendo porre in relazione l'operare del singolo artista con il contesto culturale, storico e sociale che ne ha determinato la formazione e l'espressione; un gruppo di studenti ha sviluppato la capacità di creare collegamenti pluridisciplinari cogliendo al contempo gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, allo stile, all'iconografia e all'iconologia.

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto (fino all'adozione della dad)
- Il Realismo e Gustave Courbet (Gli spaccapietre, Un funerale ad Ornan; L'atelier del pittore)
- Honorè Daumier (Il vagone di terza classe, Vogliamo Barabba)
- François Millet (L'Angelus, Le spigolatrici)
- La stagione dell'Impressionismo
- Edouard Manet (Colazione sull'erba, Olympia)
- Caude Monet (Impressione sole nascente, Cattedrale di Rouen, Ninfee, La Grenouillère)
- Edgar Degas (La lezione di danza, L'Assenzio)
- Pierre-Auguste Renoir (La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri)
- Tendenze postimpressioniste
- Paul Cézanne (La casa dell'impiccato, Giocatori di carte, Montagna Sainte Victoire)
- Georges Seurat e il Neoimpressionismo (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte)
- Paul Gauguin (Il Cristo giallo, Come!sei gelosa?, Da dove veniamo?Chi siamo? Dove andiamo?)
- Vincent Van Gogh (I mangiatori di patate, Autoritratti, Girasoli, Notte stellata)
- Itinerario nella storia
- I presupposti dell'Art Nouveau
- L'Art Nouveau: il Modernismo di Antoni Gaudì. La Secessione Viennese e Gustav Klimt
- I Fauves e Henry Matisse
- L'Espressionismo tedesco: Die Brücke e l'esperienza artistica di Edvard Munch

Argomenti interdisciplinari:

- Rapporto uomo natura, con particolare riferimento all'opera di Van Gogh;
- Realtà e coscienza nella ricerca artistica di P. Cezanne;
- La condizione umana tra 800 e 900;
- Forma e movimento nell'arte futurista;

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD)

6b) OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA EVENTUALMENTE RIADATTATI IN SEGUITO AD ADOZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) – A PARTIRE DAL 04/03/2020

Disciplina: Storia dell'Arte	Docente: Corvaglia Roberto
------------------------------	----------------------------

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze

La classe, durante il periodo di attuazione della DAD, ha raggiunto una sufficiente conoscenza della complessità dell'orizzonte artistico contemporaneo; ha progressivamente compreso il delinearsi di una nuova estetica, della nascita di tecniche non più tradizionali e di una ridefinizione del concetto stesso di opera d'arte e artista, giungendo così ad una più che sufficiente individuazione della funzione e della fruizione dell'arte attraverso le sue modifiche nel tempo. Permane ancora in un ristretto gruppo di studenti una certa difficoltà nel processo di rielaborazione delle conoscenze o nel riconoscere stili, scuole, periodi attraverso i rudimenti di analisi critica.

Competenze

La maggior parte degli allievi ha dimostrato di saper studiare in modo autonomo ed approfondito, utilizzando criticamente il metodo della ricerca in modo abbastanza buono, insieme all'uso consapevole della tecnologia digitale a disposizione.

Abilità

Gli studenti hanno dimostrato, in generale, di aver acquisito una discreta (per alcuni più che buona) capacità di analisi critica del testo figurativo, insieme a quella di elaborare personalmente i contenuti dello stesso attraverso il lessico specifico.

Argomenti effettivamente trattati in DAD

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC
- L'Espressionismo: i precursori Edvard Munch
- Il gruppo Die Brucke :Ernst Ludwig Kirchner
- Il Novecento delle Avanguardie storiche
- Il Cubismo
- Pablo Picasso (periodo blu, periodo rosa, periodo cubista, periodo classico)
- Il Futurismo, Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista
- Umberto Boccioni (Città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità dello spazio)
- Giacomo Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio)
- Metafisica, caratteri generali

(piattaforma utilizzata, strumenti sincroni e asincroni e strategie usati in DAD) (attività significative svolte in DAD)

Dopo un breve periodo di evidenti difficoltà nel rapportarsi con inedite modalità di studio, ho riscontrato, nella maggior parte degli allievi, un discreto interesse verso gli argomenti proposti e un buon livello di partecipazione e di apprendimento. La classe è stata sottoposta a test valutativi, correzione dei compiti assegnati, esercitazioni di analisi di opere.

Le modalità digitali messe in atto, sono state le seguenti:

- Portale Argo (per la condivisione dei materiali didattici);
- Edmodo (per l'interazione docente-classe virtuale; per i test di verifica);
- Screen cast o matic (per la registrazione di lezioni);
- Skype (per le videolezioni in diretta e le verifiche orali);
- Risorse didattiche offerte dal web (Rai scuola, Sky Arte, Didatticarte, videoYoutube, ecc.);
- Chat Watsapp (per comunicazioni immediate e registrazioni audio)

Pur nelle oggettive difficoltà di una didattica che non sfrutta l'interazione diretta con gli alunni, i risultati raggiunti in questa fase di lavoro, possono ritenersi accettabili.

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD

FISICA

6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE fino all'adozione della DAD- DAL 16/09/2019 AL 03/03/2020

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

Conoscenze

Tutti i discenti, a differenti livelli, dimostrano di conoscere i contenuti disciplinari, i campi e gli strumenti di indagine della Fisica e l'ambito di validità delle leggi scientifiche studiate.

Competenze

Quasi tutti i discenti, a differenti livelli, sanno adoperare metodi, linguaggi e strumenti adatti ad interpretare i fenomeni naturali studiati; sanno utilizzare tecniche e procedure di calcolo numerico e letterale per affrontare e risolvere semplici situazioni problematiche.

Abilità

Quasi tutti i discenti, sia pur con le opportune differenze, sono in grado di affrontare criticamente lo studio dei fenomeni fisici, analizzare ipotesi per giungere ad una consapevole costruzione dei concetti, svolgere autonomamente ricerche ed approfondimenti ed effettuare collegamenti con le altre discipline.

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto (fino all'adozione della DAD)

UDA n.1: LA CARICA E IL CAMPO ELETTRICO

LA CARICA ELETTRICA

- Le interazioni fra i due tipi di carica elettrica.
- I processi di elettrizzazione: per strofinio, contatto ed induzione
- I rivelatori di carica: l'elettroscopio
- Il principio di conservazione della carica elettrica. Quantizzazione della carica.
- Le proprietà dei conduttori e degli isolanti.
- L'induzione elettrostatica e la polarizzazione.

LA LEGGE DI COULOMB

- Analisi quantitativa della forza di interazione elettrica: Legge di Coulomb nel vuoto e nei dielettrici
- Le costanti dielettriche: del vuoto e di un mezzo
- Il principio di sovrapposizione.
- Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale.
- L'esperimento di Coulomb.

IL CAMPO ELETTRICO

- Il vettore campo elettrico.
- Dal campo elettrico alla forza.
- Il campo elettrico generato da una carica puntiforme o da più cariche puntiformi.
- Il principio di sovrapposizione per più campi.
- La rappresentazione del campo elettrico: le linee di campo e relative proprietà.
- Il campo generato da una distribuzione sferica di carica.
- I campi elettrici dei conduttori in equilibrio elettrostatico- La gabbia di Faraday.
- Il flusso del campo elettrico Teorema di Gauss e sue conseguenze (cenni e non applicazioni)
- Come produrre un campo elettrico uniforme

IL MOTO DI UNA PARTICELLA CARICA IN UN CAMPO ELETTRICO UNIFORME

- Forza e accelerazione su una particella carica.
- Particella con velocità parallela alle linee del campo elettrico. Energia elettrica ed energia cinetica.
- Particella con velocità perpendicolare alle linee del campo elettrico

L'ENERGIA POTENZIALE E IL POTENZIALE ELETTRICO

- L'energia potenziale elettrica.
- Il lavoro nel campo elettrico uniforme Il campo elettrico conservativo
- Il lavoro del campo elettrico generato da una carica puntiforme.
- Dal lavoro del campo elettrico all'energia potenziale elettrica
- L'energia potenziale elettrica in un campo uniforme e nel campo di una carica puntiforme
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Relazione tra differenza di potenziale e lavoro
- Il potenziale elettrico nel campo di una carica puntiforme
- La differenza di potenziale e il moto delle cariche.
- Relazione tra campo e potenziale elettrico.
- Superfici equipotenziali (le superfici equipotenziali di alcuni campi).
- Deduzione del campo elettrico dal potenziale.
- Il potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico e di un conduttore sferico
- Potere dispersivo delle punte.

UDA n. 2 : LA CAPACITÀ ELETTRICA E I CONDENSATORI

I CONDENSATORI E LA CAPACITA'

- Capacità di un conduttore
- Capacità di una sfera conduttrice
- I condensatori
- La capacità di un condensatore

- Il condensatore piano
- La capacità di un condensatore piano
- Campo elettrico generato da un condensatore piano
- Effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore
- L'energia immagazzinata in un condensatore
- Collegamenti di condensatori in serie ed in parallelo
- Applicazioni dei condensatori

Argomenti interdisciplinari:

- Argomenti funzionali allo studio degli spazi di esecuzione nelle performance coreutiche.
- La Fisica della Danza
- Cittadinanza e Costituzione

Tipologie di verifiche

- Prove strutturate e semi-strutturate, finalizzate al monitoraggio delle competenze in entrata e in itinere;
- prove scritte e orali basate su domande aperte, finalizzate a sondare competenze logico organizzative e linguistico-espressive pertinenti al contesto comunicativo;
- prove sommative finalizzate a rilevare competenze specifiche e generali, necessarie per la realizzazione finale del compito di realtà;
- compiti di realtà: costruzione di un elettroscopio a foglie; risoluzione di <u>semplici</u> situazioni problematiche reali risolvibili con le leggi studiate

Valutazione:

(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD)

6b) OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA EVENTUALMENTE RIADATTATI IN SEGUITO AD ADOZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) – A PARTIRE DAL 04/03/2020

Disciplina: Fisica Docente: Maria Rosa Creti

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze

Durante il periodo di attuazione della DAD, tutti i discenti, a differenti livelli, hanno dimostrato di conoscere i contenuti disciplinari introdotti, i campi e gli strumenti di indagine della Fisica e l'ambito di validità delle leggi scientifiche studiate.

Competenze

Quasi tutti i discenti, a differenti livelli, hanno dimostrato di:

- saper adoperare metodi, linguaggi e strumenti adatti ad interpretare i fenomeni naturali studiati

- saper utilizzare tecniche, procedure di calcolo numerico e letterale per affrontare e risolvere semplici situazioni problematiche;
- saper utilizzare con consapevolezza la tecnologia digitale a disposizione

Abilità

Quasi tutti i discenti, sia pur con le opportune differenze, sono in grado di affrontare criticamente lo studio dei fenomeni fisici, analizzare ipotesi per giungere ad una consapevole costruzione dei concetti, svolgere autonomamente ricerche ed approfondimenti ed effettuare collegamenti con le altre discipline.

Argomenti effettivamente trattati in DAD

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

UDA n.3: LA CORRENTE ELETTRICA: LA CONDUZIONE NEI SOLIDI ED I CIRCUITI

- La conduzione elettrica nei metalli
- La corrente elettrica continua: il verso della corrente
- Intensità della corrente elettrica i diversi tipi di corrente
- La resistenza elettrica e le due leggi di Ohm
- Generatore di tensione continua- Pila di Volt
- Il circuito elettrico: i collegamenti tra i componenti di un circuito
- Resistori in serie e in parallelo
- Gli strumenti di misura elettrici: amperometro, voltmetro (cenni)
- I Principi di Kirchhoff (solo cenni e non applicazioni)
- Potenza elettrica e effetto Joule

UDA n.4: IL CAMPO MAGNETICO

- Le basi del Magnetismo: fenomeni magnetici elementari
- Confronto tra poli magnetici e cariche elettriche
- Il vettore campo magnetico **B**: definizione, le linee di campo e le relative proprietà
- Il campo magnetico terrestre
- Il dipolo elettrico e il dipolo magnetico
- Il campo magnetico uniforme
- Analogie e differenze tra campi elettrici e campi magnetici
- Forze tra magneti e correnti: esperimento di Oersted, esperimento di Faraday
- Forze tra correnti
- Intensità del campo magnetico
- Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente
- Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente- Legge di Biot e Savart
- Azione di un campo magnetico su una particella carica in moto. Forza di Lorentz

La Didattica a distanza si è avvalsa soprattutto delle funzioni messe a disposizione dal Portale Argoregistro elettronico, attraverso la condivisione di appunti, link, video, elaborati, mappe concettuali, schede con la risoluzione guidata e commentata degli esercizi assegnati, utile ai fini dell'autocorrezione delle esercitazioni proposte. Sono state effettuate delle lezioni in videoconferenza nell'aula virtuale di Weschool e utilizzata anche una lavagna digitale.

Tipologie di verifiche

- ✓ Prove strutturate e semi-strutturate, finalizzate al monitoraggio delle competenze in entrata e in itinere;
- ✓ test valutativi: questbase
- ✓ prove orali basate su domande aperte, finalizzate a sondare competenze logico organizzative e linguistico-espressive pertinenti al contesto comunicativo;
- ✓ monitoraggio mediante revisione dei lavori assegnati durante le attività in DAD;
- ✓ compito di realtà: costruzione dei prerequisiti per la trattazione dei circuiti

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD

MATEMATICA

6b) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE fino all'adozione della DAD- DAL 16/09/2019 AL 03/03/2020

Disciplina: Matematica Docente: Maria Rosa Creti

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

Conoscenze

Quasi tutti i discenti, a differenti livelli, conoscono le definizioni, le regole, i concetti dei nuclei fondamentali.

In particolare conoscono le procedure, i metodi e le tecniche per:

- stabilire se una funzione è iniettiva, suriettiva, biiettiva, crescente, decrescente, non crescente e non decrescente, dato il suo grafico;
- individuare dominio, codominio, intervalli di positività e negatività, dato il suo grafico;
- classificare una funzione, calcolarne il dominio e studiarne il segno (nel caso di semplici funzioni razionali intere e fratte), la presenza di eventuali simmetrie e di intersezioni con gli assi;
- risolvere semplici forme indeterminate nel calcolo dei limiti: ∞ - ∞ , 0/0, ∞/∞
- verificare la presenza di eventuali asintoti;
- distinguere, dato un grafico gli eventuali punti di discontinuità;
- calcolare la derivata di semplicissime funzioni

Competenze

Quasi tutti i discenti, a differenti livelli dimostrano di saper individuare e risolvere problemi, utilizzare il linguaggio specifico della disciplina, applicare procedure e tecniche risolutive se le richieste e gli esercizi sono di semplice esecuzione.

In particolare sono in grado di applicare regole, procedure, metodi, tecniche per:

- calcolare il dominio e studiare il segno di semplici funzioni (razionali intere e fratte);
- risolvere semplici forme indeterminate nel calcolo dei limiti: ∞ - ∞ , 0/0, ∞/∞
- individuare le eventuali simmetrie,
- trovare le intersezioni con gli assi,
- trovare gli eventuali asintoti,
- calcolare la derivata di semplicissime funzioni.

Abilità

Quasi tutti i discenti, a differenti livelli sono in grado di effettuare una rielaborazione critica dei contenuti, di analizzare un problema schematizzandolo e individuando i procedimenti elementari necessari alla risoluzione

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto (fino all'adozione della DAD)

UDA n.1: ELEMENTI DI TOPOLOGIA DELLA RETTA REALE – FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

RIALLINEAMENTO FORMATIVO

- Riequilibrio delle competenze iniziali: ripasso delle equazioni e delle disequazioni di primo e secondo grado di varia tipologia, di grado superiore al secondo e riconducibili alle precedenti.

FUNZIONI

- Insiemi numerici e intervalli
- Funzioni (definizione di funzione, dominio, codominio, grafico)
- Individuazione del dominio e del codominio di una funzione, dato il suo grafico
- Biunivocità e invertibilità: funzione iniettiva, funzione suriettiva, funzione biunivoca, funzione invertibile
- Determinazione delle proprietà di funzione pari o dispari, dato il grafico e relativa valutazione analitica.
- Funzione crescente, decrescente, non crescente, non decrescente, grafico di una funzione
- Classificazione delle funzioni: funzioni algebriche (razionali intere, razionali fratte, irrazionali), funzioni trascendenti (logaritmiche, esponenziali e goniometriche).
- Calcolo del dominio di alcune semplici funzioni di varia tipologia: razionali intere, razionali fratte, irrazionali.
- Calcolo del segno di alcune semplici funzioni razionali intere e fratte
- Introduzione allo studio di una funzione (classificazione, dominio, intersezioni con gli assi, eventuali simmetrie, intervalli di positività e negatività, probabile grafico)

UDA n.2: LIMITI, CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE – ASINTOTI

- Definizioni di intorno di un punto e dell'infinito
- Il concetto intuitivo di limite
- Calcolo di limiti di funzioni continue
- Risoluzione di alcuni semplici limiti che si presentano nelle forme indeterminate: $+\infty$ ∞ , ∞ / ∞ , 0/0, nelle funzioni razionali intere e fratte
- Le condizioni perché una funzione possa ammettere asintoti verticali, orizzontali o obliqui
- Calcolo degli asintoti verticali, orizzontali o obliqui per funzioni razionali intere e fratte

Argomenti interdisciplinari:

- Argomenti funzionali allo studio degli spazi di esecuzione nelle performance coreutiche.
- Cittadinanza e Costituzione

Tipologie di verifiche

- Prove strutturate e semi-strutturate, finalizzate al monitoraggio delle competenze in entrata e in itinere;
- prove scritte e orali basate su domande aperte, finalizzate a sondare competenze logico organizzative e linguistico-espressive pertinenti al contesto comunicativo;
- prove sommative finalizzate a rilevare competenze specifiche e generali, necessarie per la realizzazione finale del compito di realtà;
- compito di realtà: Progetto e allestimento di una sala dedicata alle performance
- coreutiche (grafico qualitativo)

Valutazione:

(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD)

6b) OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA EVENTUALMENTE RIADATTATI IN SEGUITO AD ADOZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) – A PARTIRE DAL 04/03/2020

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze

Durante il periodo di attuazione della DAD, quasi tutti i discenti, a differenti livelli, hanno dimostrato di conoscere le definizioni, le regole, i concetti dei nuclei fondamentali.

In particolare conoscono le procedure, i metodi e le tecniche per:

- risolvere semplici forme indeterminate nel calcolo dei limiti: $+\infty \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$
- distinguere, dato un grafico gli eventuali punti di discontinuità
- calcolare la derivata di semplicissime funzioni
- determinare gli elementi utili per disegnare il grafico di semplici funzioni (razionali intere e fratte)

Competenze

Quasi tutti i discenti, a differenti livelli dimostrano di saper individuare e risolvere problemi, utilizzare il linguaggio specifico della disciplina, applicare procedure e tecniche risolutive se le richieste e gli esercizi sono di semplice esecuzione.

In particolare sono in grado di applicare regole, procedure, metodi, tecniche per:

- risolvere semplici forme indeterminate nel calcolo dei limiti: $+\infty \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$
- determinare, dato un grafico, gli eventuali punti di discontinuità
- calcolare la derivata di semplicissime funzioni.
- determinare gli elementi utili per disegnare il grafico di semplici funzioni (razionali intere e fratte)
- utilizzare con consapevolezza la tecnologia digitale a disposizione

Abilità

Quasi tutti i discenti, a differenti livelli sono in grado di effettuare una rielaborazione critica dei contenuti, di analizzare un problema schematizzandolo e individuando i procedimenti elementari necessari alla risoluzione di semplici problemi

Argomenti effettivamente trattati in DAD

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

L'azione didattica ha subito un inevitabile adattamento alla situazione di emergenza sanitaria che ha costretto a continuare il lavoro non più in presenza ma da remoto e, superata la fase iniziale di disorientamento e di evidenti difficoltà con le inedite modalità di studio, tutti gli allievi hanno risposto in maniera positiva, dimostrando impegno adeguato e volontà di migliorarsi.

Gli alunni sono stati sottoposti a numerose esercitazioni in tempo reale, test valutativi, correzione sistematica dei compiti assegnati, fornendo ogni lezione la soluzione guidata e commentata degli esercizi assegnati.

UDA n.2: LIMITI, CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE – ASINTOTI

- Definizione di funzione continua
- Punti di discontinuità e loro classificazione

UDA n.3: LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE - MASSIMI, MINIMI, FLESSI

N.B. Gli argomenti relativi a questa uda sono in corso di trattazione e si prevede di completarli entro la fine dell'a.s.

- Definizione di derivata e significato geometrico
- L'algebra delle Derivate (solo alcuni esempi)
- La derivata e la retta tangente
- Relazione fra segno della derivata prima e intervalli di crescenza e decrescenza di una funzione
- Relazione fra segno della derivata seconda e intervalli di concavità e convessità di una funzione
- Relazione fra punti in cui si annullano le derivate prima e seconda e i punti di massimo, minimo e flessi di una funzione.

UDA N 4 LA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI UNA FUNZIONE (RAZIONALI INTERE E FRATTE)

N.B. Gli argomenti relativi a questa uda sono in corso di trattazione e si prevede di completarli entro la fine dell'a.s.

Schema per lo studio del grafico di una funzione: classificazione, determinazione del dominio, riconoscimento di eventuali simmetrie, determinazione degli eventuali punti di intersezione con gli assi e studio del segno, analisi del comportamento della funzione agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti, intervalli di crescenza e decrescenza, di concavità e convessità, punti di max, min, flessi.

Funzioni algebriche razionali intere e fratte: grafico finale

La Didattica a distanza si è avvalsa soprattutto delle funzioni messe a disposizione dal Portale Argoregistro elettronico, attraverso la condivisione di appunti, link, video, elaborati, mappe concettuali, schede con la risoluzione guidata e commentata degli esercizi assegnati, utile ai fini dell'autocorrezione delle esercitazioni proposte. Sono state effettuate delle lezioni in videoconferenza nell'aula virtuale di Weschool e utilizzata anche una lavagna digitale.

Tipologie di verifiche

- ✓ Prove strutturate e semi-strutturate, finalizzate al monitoraggio delle competenze in entrata e in itinere;
- ✓ test valutativi: questbase
- ✓ prove orali basate su domande aperte, finalizzate a sondare competenze logico organizzative e linguistico-espressive pertinenti al contesto comunicativo;
- ✓ monitoraggio mediante revisione dei lavori assegnati durante le attività in DAD;
- ✓ compito di realtà: Progetto e allestimento di una sala dedicata alle performance
- ✓ coreutiche (grafico completo in fase di realizzazione, entro la fine dell'anno)

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD

STORIA DELLA DANZA

6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE Fino all'adozione della DAD- DAL 16/09/2019 AL 03/03/2020

Disciplina Storia della danza

Docente Iaia Valentina

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

Conoscenze:

- Conoscenza profonda dei contesti storico- geografici e politici nel 900' che incidono profondamente sull'influenza del linguaggio coreutico
- Conoscenza dei personaggi che hanno caratterizzato tutto il 900'.
- Conoscenza dei diversi linguaggi non verbali utilizzati dalle diverse tecniche e correnti coreiche dall'inizio del 900'

Competenze:

- E' capace di estrapolare dalla lezione i punti chiave delle tecniche e correnti di pensiero tra gli artisti del 900', collegando o avvicinando tra loro i coreografi che si sono influenzati o sono vicini nei linguaggi espressivi
- Conosce e padroneggia il linguaggio tecnico della storia coreutica del 900', sapendo precisamente

contestualizzare la terminologia all'interno di un discorso, creando, là dove necessario, termini di paragone con altri termini codificati del contesto

- Competenze di osservazione critica, matura e oggettiva di una produzione coreutica

Abilità:

- Capacità di collegamento spazio-temporale che sia sintetico e mappato tra i diversi nomi presenti nel 900'
- Riuscire a creare un "albero genealogico- artistico" partendo dai creatori della riforma della coreutica, passando per la prima modern dance, alla seconda modern dance, fino al periodo judsoniano.
- Nell'osservazione di un'opera: abilità di riconoscere fin da subito l'impronta stilistico-tecnica
- dell' artista in oggetto

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto (fino all'adozione della DAD)

1 UDA: LA RIFORMA DELLA DANZA

L'euritmica di Emile-Jaques-Dalcroze. La danza libera tedesca prima di Laban: biografia, studio della coreologia (teoria dello spazio, trasversali e la danza armonica, dinamosfera e teorizzazione dell'Effort, studio delle 8 azioni di base e delle 3 motivazioni di movimento), coreografia (Labanotation), coreosofia (dance community e artisti che hanno influito sul pensiero filosofico della danza Labaniana), Kurt Jooss, Mary Wigman.

2 UDA: LA MODERN DANCE (primi 50 anni del 900') E LA SECONDA MODERN DANCE (NEW MODERN DANCE)

La danza moderna: la modern dance americana, Martha Graham. Doris Humphrey e Charles Weidman. José Limon e Louis Falco. Hanya Holm: ponte tra Europa e America.

Argomenti interdisciplinari:

- Storia: Prima guerra mondiale; il fascismo; Seconda guerra mondiale; Guerra fredda; Storia attuale
- Arte: nuova concezione futurista; sezione aurea; nuovi artisti del 900'
- Musica: euritmica, atonia, musica astratta (John Cage)
- Fisica: la relatività di Einstein; la tecnologia dei computer; Entropia, momento angolare, le leggi della Meccanica, Dinamica, Cinematica ed Equilibrio.
- Fisica: le molecole e gli atomi
- Italiano/Filosofia: Nietzsche; Schopenhauer; Freud e Jung e la Psicoterapia; Marxismo

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF

6b) OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA EVENTUALMENTE RIADATTATI IN SEGUITO AD ADOZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) – A PARTIRE DAL

04/03/2020	
Disciplina Storia della Danza	Docente Iaia Valentina

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze

- Conoscenza profonda dei contesti storico- geografici e politici nel 900' che incidono profondamente sull'influenza del linguaggio coreutico
- Conoscenza dei personaggi che hanno caratterizzato tutto il 900'.
- Conoscenza dei diversi linguaggi non verbali utilizzati dalle diverse tecniche e correnti coreiche dall'inizio del 900'

Competenze

- E' capace di estrapolare dalla lezione i punti chiave delle tecniche e correnti di pensiero tra gli artisti del 900', collegando o avvicinando tra loro i coreografi che si sono influenzati o sono vicini nei linguaggi espressivi
- Conosce e padroneggia il linguaggio tecnico della storia coreutica del 900', sapendo precisamente contestualizzare la terminologia all'interno di un discorso, creando, là dove necessario, termini di paragone con altri termini codificati del contesto
- Competenze di osservazione critica, matura e oggettiva di una produzione coreutica

Abilità

- Capacità di collegamento spazio-temporale che sia sintetico e mappato tra i diversi nomi presenti nel 900'
- Riuscire a creare un "albero genealogico- artistico" partendo dai creatori della riforma della coreutica, passando per la prima modern dance, alla seconda modern dance, fino al periodo judsoniano.
- Nell'osservazione di un opera: abilità di riconoscere fin da subito l'impronta stilistico-tecnica del artista in oggetto

Argomenti effettivamente trattati in DAD

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

2 UDA: LA MODERN DANCE (primi 50 anni del 900') E LA SECONDA MODERN DANCE (NEW MODERN DANCE) , IL BALLETTO MODERNO

Le nuove avanguardie americane: Ann Halprin, Merce Cunningham, Alwin Nikolais e Murry Louis, dispense sulla tecnica e la filosofia Nikolaisiana, Il filone Nikolais.

Il modernismo coreico italiano: Il caso futurista di Giannina Censi, Bella Hutter e il modernismo torinese, Sara Acquarone e Anna Sagna, La danza libera di impronta tedesca in Italia, Elsa Piperno e Joseph Fontano. La nascita del balletto moderno e i Ballets Russes. Il Balletto in Italia. Il Balletto moderno in Europa: in Francia, Inghilterra e nel resto d'Europa. Il balletto del Novecento fra tradizione e rinnovamento: il balletto in Russia, il balletto moderno in America, nuove forme della danza accademica.

3 UDA: DAL PERIODO POST JUDSONIANO AI GIORNI NOSTRI (1961 – 2017)

La danza contemporanea- la post-modern dance: la crisi degli anni Sessanta, danzare la protesta.

<u>da trattare entro la fine dell'anno:</u> Il Tanztheather: il fenomeno del Tanztheater e Pina Bausch. La nuova danza in Inghilterra, Francia, Belgio, Spagna, Italia.

(piattaforma utilizzata, strumenti sincroni e asincroni e strategie usati in DAD) (attività significative svolte in DAD)

- ARGO
- WHATSAPP PER INVIO DI MATERIALE PROVVISORIO
- PIATTAFORME COME SKYPE E HANGOUTS (PER SEGUIRE LE LEZIONI CON IL DOCENTE)
- YOUTUBE PER VISIONARE DOCUEMNTI DI VIDEO-DANZA
- RAIPLAY PER VIDEO-DANZA DOCUMENTARI

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD

TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA

6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE Fino all'adozione della DAD- DAL 16/09/2019 AL 03/03/2020

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

- Approfondimenti stilistici e tecnici del repertorio funzionali al prosieguo degli studi a livello universitario e nell'Alta Formazione Coreutica
- Approccio al codice gestuale del balletto.
- Approfondire e sviluppare le tecniche di alto virtuosismo in relazione all'abilità scelta.
- Sviluppare strategie funzionali alla riproduzione, all'interpretazione, alla memorizzazione

Conoscenze:

1 uda: Il nuovo codice gestuale contemporaneo - studio dei quadranti e ricerca del movimento autentico, improvvisazione.

- Conosce la teoria alla base della tecnica e la sua applicabilità

- Conosce i processi contemporanei della tecnica proposta.
- Conosce perfettamente le differenze dell'uso di quadranti "liberi" o "bloccati"
- Conosce il principio del "basso che conduce l'alto" e "l'alto che conduce il basso".

2 uda: Ricerca del nuovo codice gestuale e disponibilità articolare: estremizzazione del gesto autentico

- Strumenti d'improvvisazione della danza contemporanea
- Conoscenza della comunicabilità degli arti sup. e inf.
- Uso della mimica gestuale
- Conoscenza delle possibilità di un movimento nelle sue estreme forme di dilatazione o restrizione.
- Disarticolazione del corpo e uso dei fuori assi come modalità di espressione eccentrica e tecnica.
- Uso maturo e ponderato dei fattori SPAZIO, TEMPO, PESO E FLUSSO.

3° uda: Tecnica Nikolais - studio e ricerca sulla qualità di movimento

- Conosce la teoria alla base della tecnica e la sua applicabilità
- Conosce le differenze tra le qualità di movimento e la loro natura

Competenze:

1 uda: Il nuovo codice gestuale contemporaneo - studio dei quadranti e ricerca del movimento autentico, improvvisazione.

- osservazione del movimento mostrato e spiegato dal docente, applicando i consigli e correzioni dati dal docente durante la lezione.
- riconoscere l'organizzazione del corpo sull'asse verticale e su quello orizzontale, sviluppare il movimento che origina dai 4 quadranti articolari fino alle periferie.
- sa distinguere le qualità e la modulazione muscolare alla base del movimento, analizzandone i meccanismi biomeccanici che lo caratterizzano.

2 uda: Ricerca del nuovo codice gestuale e disponibilità articolare: estremizzazione del gesto autentico

- osservazione del movimento oggettivo e ricerca di un nuovo codice della danza contemporanea
- riconoscere l'organizzazione del corpo sull'asse verticale, sviluppare il movimento che origina dal centro del corpo o dalle periferie.
- attraverso la conoscenza delle qualità e della modulazione muscolare alla base del movimento, ricerca dell'improvvisazione matura atta alla generazione di un personale codice di movimento dalla texture contemporanea

3 uda: Tecnica Nikolais - studio e ricerca sulla qualità di movimento

- osservazione del movimento mostrato e spiegato dal docente, applicando consigli e correzioni durante la lezione.
- sa distinguere le qualità e la modulazione muscolare alla base del movimento, analizzandone i meccanismi biomeccanici che lo caratterizzano

Abilità

$1~{ m uda}$: Il nuovo codice gestuale contemporaneo - studio dei quadranti e ricerca del movimento autentico, improvvisazione.

- capacità reattiva nel cambiamento del focus di movimento sul corpo sia nella verticale che al pavimento a favore dell'ottimizzazione della dinamica.
- disponibilità fisica e mentale.

- modula e padroneggia il movimento per risaltare il cambiamento nelle qualità di movimento
- maturità nell'apprendere i principi impartiti a lezione e nel rielaborarli suo proprio corpo
- padroneggia l'uso dei 4 quadranti del tronco e l'uso di questi nelle sue varianti: quadranti "bloccati" e "liberi".
- Differenzia l'utilizzo di uno spazio curvi forme e rettilineo

2 uda: Ricerca del nuovo codice gestuale e disponibilità articolare: estremizzazione del gesto autentico

- ha capacità reattiva nel cambiamento del focus di movimento nel corpo sia nella verticale che
- al pavimento a favore della ricerca di un autentico codice gestuale di movimento.
- disponibilità fisica e mentale, nella sua tendenza più estrema.
- È capace di improvvisare e gestire il proprio corpo.
- Usa gli arti inferiori e superiori come strumento di comunicazione universale.
- Capacità gestionale matura e artistica dei fattori spazio, tempo, peso e flusso.
- Personalizza e interiorizza la capacità drammaturgica del movimento valorizzandone la comunicabilità

3 uda: Tecnica Nikolais - studio e ricerca sulla qualità di movimento

- disponibilità fisica e mentale

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto (fino all'adozione della DAD)

Educazione della classe alla pratica della ricerca di movimento: studio del movimento periferico e proveniente dal centro, ricerca del movimento proveniente dalla colonna vertebrale. Improvvisazioni guidate sull'uso del peso. Vasche floor work and vertical work su l'uso dei quadranti articolari: osservazione del movimento generato dai quadranti superiori (1 e 2) all'altezza dell'epigastrio e movimento generato dai quadranti bassi (3-4). Sviluppo e pratica dell'uso degli arti come mezzo di comunicazione. Ricerca dell'uso dei livelli, delle qualità di movimento, ripetizioni. Studio della dinamica all'interno delle vasche. Studio dell'attraversamento dello spazio: riempirlo, svuotarlo e viverlo nel qui ed ora. Ricerca e sperimentazione del corpo come forma nello spazio: lasciare le tracce del proprio corpo. Studio degli appoggi nei balance per evitare le cadute. Uso del flusso continuo del corpo come strumento di transizione del corpo.

Esercizi provenienti dalla tecnica Nikolais per lo studio della dinamica:

- In piedi: esercizi sulla dinamica per i piedi, pliè con diverse qualità di movimento e cambi di fronte,
- pliè saltato, eser. di spalle e braccia con qualità di fluttuare, vibrato, pulsato, staccato, dondolato.
- Nello spazio: uso delle qualità di movimento, uso di leve, transizioni, corsa, cadute e fuori assi, piccoli salti e grandi salti.

Qualità di movimento studiate: flusso continuo, accento, staccato, caduto, fluttuato, magnetismo, dondolato, molleggiato, rimbalzato, vibrato, lanciato.

Argomenti interdisciplinari:

Storia dell'arte: le Avanguardie, la crisi del '68, Cubismo, Astrattismo Filosofia: Nietzsche, Schopenhauer, Freud, Jung e la Psicoterapia

Italiano: le Avanguardie, Dadaismo, l'Estetismo, il Realismo, il Teatro di Pirandello, la Narrativa realista,

Simbolismo

Matematica: studio della funzione

Fisica: Entropia, momento angolare, le leggi della Meccanica, Dinamica, Cinematica ed Equilibrio.

Tecnica della danza classica: uso del peso, aplomb, studio della gestualità

Tipologie di verifiche

✓ scritte

✓ orali

✓ pratiche

✓ compiti di realtà

Valutazione:

(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD)

6b) OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA EVENTUALMENTE RIADATTATI IN SEGUITO AD ADOZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD)– A PARTIRE DAL 04/03/2020

Docente: Iaia Valentina

Disciplina: Tecnica della Danza Contemporanea

Obiettivi raggiunti in termini di:

- -Approfondimenti stilistici e tecnici del repertorio funzionali al prosieguo degli studi a livello universitario e nell'Alta Formazione Coreutica
- Approccio al codice gestuale del balletto.
- Approfondire e sviluppare le tecniche di alto virtuosismo in relazione all'abilità scelta.
- Sviluppare strategie funzionali alla riproduzione, all'interpretazione, alla memorizzazione

Conoscenze:

3° uda: Tecnica Nikolais - studio e ricerca sulla qualità di movimento

- Conosce i processi contemporanei della tecnica proposta.
- Conosce il principio di decentralizazzione focus nella tecnica Nikolais.

Competenze:

3°uda: Tecnica Nikolais - studio e ricerca sulla qualità di movimento

- riconoscere l'organizzazione del corpo sull'asse verticale, sviluppare il movimento che origina dal centro del corpo o dalle periferie.
- distingue le qualità e la modulazione muscolare alla base del movimento, analizzandone i meccanismi biomeccanici che lo caratterizzano.

Abilità:

3°uda: tecnica Nikolais - studio e ricerca sulla qualità di movimento

- capacità reattiva nel cambiamento del focus di movimento sul corpo sia nella verticale che al pavimento a favore dell'ottimizzazione della dinamica.
- modula e padroneggia il movimento per risaltare il cambiamento nelle qualità di movimento
- maturità nell'apprendere i principi impartiti a lezione e nel rielaborarli suo proprio corpo
- gestisce con maturità e crea elaborati pratici nel trinomio PESO-SPAZIO TEMPO nelle sue forme

complesse

Argomenti effettivamente trattati in DAD

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

Si è effettuata una curvatura didattica per il compimento della programmazione. Per assolvere allo studio delle qualità di movimento e dell'uso della danza contemporanea come canale comunicativo dell'arte personale, si è richiesto di osservare e analizzare i video di "Giselle" di Mats'Ek e "Giselle" di Akram Khan mettendoli a confronto. La classe è stata invitata a partecipare alle lezioni della Batsheva Dance company circa la ricerca del movimento autentico e la pratica della modulazione del tono muscolare che permettesse di generare varie sfumature di movimento come vibrato, denso, disarticolato, controllato, ceduto ecc... In seconda fase, i discenti hanno ricominciato il lavoro sull'espressività dei quadranti e sulla comunicabilità del corpo in relazione ai quadranti bassi (3-4) e alti (1-2), lavoro che doveva essere riproporzionato in relazione a spazi casalinghi ristretti e non agibili per la pratica della danza. Conseguentemente si è generata la ricerca di un proprio e personale codice gestuale autentico attraverso l'esercitazione dell'uso degli arti e del tronco, lo studio della comunicabilità del gesto attraverso l'intenzione la dinamica e l'uso spaziale, anche se limitato e inadeguato. Studio del macro e micromovimento, delle ripetizioni e delle interruzioni, applicabilità dell'uso del gesto nell' improvvisazione guidata in differita dal docente. Lo studio si è ultimato con la produzione di una propria sequenza di movimento che racchiuda le componenti studiate durante l'anno e che racconti l'assimilazione e l'evoluzione della ricerca del proprio codice comunicativo.

Strumenti forniti: dispense del docente scritte la prof.ssa Enrica Palmieri sulla tecnica Nikolais e sulla dinamica.

(piattaforma utilizzata, strumenti sincroni e asincroni e strategie usati in DAD) (attività significative svolte in DAD)

- ARGO
- DROPBOX
- DRIVE
- WHATSAPP PER INVIO DI MATERIALE PROVVISORIO
- PIATTAFORME COME SKYPE, HANGOUTS E ZOOM (PER SEGUIRE LE LEZIONI CON LA COMPAGNIA E RIMANERE IN CONNESSIONE CON IL DOCENTE)
- YOUTUBE PER VISIONARE DOCUEMNTI DI VIDEO-DANZA
- RAIPLAY PER VIDEO-DANZA DOCUMENTARI

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche

/

- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD

TECNICA DELLA DANZA CLASSICA e LABORATORIO COREOGRAFICO

6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE Fino all'adozione della DAD- DAL 16/09/2019 AL 03/03/2020

Disciplina: Tecnica della Danza Classica e	Docente: Donata Martinese
Laboratorio Coreografico	

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

Conoscenze:

Conosce il programma tecnico, gli elementi costitutivi e i principi della danza accademica dal 1° al 6° corso

Competenze:

Sa interagire in esibizioni collettive e solistiche, sa comunicare attraverso il gesto coreutico e sa analizzare i principali balletti di repertorio classico sottolineando ed evidenziando gli aspetti salienti e rappresentativi, riconoscendo lo stile, contestualizzando il periodo storico -culturale.

Abilità:

Sa eseguire legazioni tecniche di livello avanzato

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto (fino all'adozione della dad)

Programma tecnico di 6° corso accademico

Studio dei fondamentali principi teorico- propriocettivi sui quali si basa la danza accademica Studio delle variazioni solistiche scelte dall'allievo tratte dal repertorio classico ottocentesco e dei primi del Novecento.

Produzione di spettacoli e coreografie varie

Argomenti interdisciplinari:

La legalità, coreografia per spettacolo natalizio dal titolo: "L'ennesimo addio" omaggio a Falcone.

"Romeo e Giulietta" preparazione al musical di fine anno interrotto causa emergenza sanitaria.

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà

Valutazione:

(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD)

6b) OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA EVENTUALMENTE RIADATTATI IN SEGUITO AD ADOZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD)— A PARTIRE DAL 04/03/2020

Disciplina: Tecnica della danza classica e **Docente:** Donata Martinese laboratorio coreografico

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze:

Conosce il programma tecnico, gli elementi costitutivi e i principi della danza accademica dal 1° al 6° corso

Competenze:

Sa interagire in esibizioni collettive e solistiche, sa comunicare attraverso il gesto coreutico e sa analizzare i principali balletti di repertorio classico sottolineando ed evidenziando

Abilità:

Analisi del movimento tecnico attraverso produzione di slide in powerpoint

Argomenti effettivamente trattati in DAD

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

Analisi del movimento tecnico, individuando eventuali errori e accorgimenti necessari per una corretta esecuzione tecnica

Analisi di tutti gli aspetti costitutivi del balletto di repertorio classico dimostrando autonomia critica

(piattaforma utilizzata, strumenti sincroni e asincroni e strategie usati in DAD) (attività significative svolte in DAD)

Piattaforma utilizzata: Portale Argo

Videolezioni, produzioni di compiti di relata'(slide in powerpoint, realizzazioni di video, creazioni e composizioni coreografiche, sperimentazioni e ricerche sul movimento autentico)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ compiti di realtà

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD

LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE

6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE Fino all'adozione della DAD- DAL 16/09/2019 AL 03/03/2020

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

Conoscenze:

apprendimento di concetti, temi, contenuti linguistici e letterari

Competenze:

morfo-sintattica, lessicale, testuale

Abilità:

utilizzo di attrezzature multimediali e contestualizzazione di temi letterari

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto (fino all'adozione della DAD)

GRAMMAR

- 1. PAST TENSES
- 2. MODALS
- 3. 1,2,3 CONDITIONAL
- 4. PASSIVE
- 5. CONNECTIVES
- 6. USED TO
- 7. DURATION FORM
- 8. FUTURE
- 9. RELATIVE PRONOUNS

LITERARY TOPICS WORKS EXTRACTS

- 1. RENAISSANCE TEATRE
- 2. W. SHAKESPEARE HAMLET TO BE OR NOT TO BE-
- 3. W. SHAKESPEARE ROMEO AND JULIET THE SCENE OF THE BALCONY-
- 4. LITERATURE IN THE AUGUSTAN AGE
- 5. D. DEFOE ROBINSON CRUSOE CAST AWAY -
- 6. J.SWIFT GULLIVER'S TRAVELS THE BUILDING OF LANGUAGE-
- 7. AN AGE OF REVOLUTIONS ROMANTIC POETRY
- 8. ROMANTIC POETS: THE FIRST GENERATION
- 9. W. WORDSWORTH LYRICAL BALLADS -I WANDERED LONELY AS A CLOUD-
- 10. ROMANTIC POETS: THE SECOND GENERATION
- 11. G. G. BYRON DON JUAN
- 12. THE VICTORIAN AGE, THE LAST VICTORIAN PERIOD, THE NOVEL IN THE VICTORIAN PERIOD
- 13.MARY SHELLEY FRANKENSTEIN

14.CHARLES DICKENS - HARD TIMES ; OLIVER TWIST

15.JANE AUSTEN - PRIDE AND PREDJUDICE- A TRUTH UNIVERSALLY ACKNOWLEGED

16.O. WILDE - THE PICTURE OF DORIAN GRAY - THE IMPORTANCE OF BEING EARNEST

17.J. JOICE - DUBLINERS ; ULYSSES - A MAN HAD DIED FOR HER SAKE-

18.G ORWELL - ANIMAL FARM; 1984 - BIG BROTHER IS WATCHIN YOU-

19. POST-WAR-WORLD AND THE END OF THE EMPIRE; FROM THE SOCVIETY TO THE INDIVIDUAL

20.DRAMA FOR OUR TIMES

21.S. BECKETT - WAITING FOR GODOT -ALL THE DEAD VOICES-

Argomenti interdisciplinari:

Romeo e Giulietta

Il male di vivere;

l'Estetismo:

il Simbolismo;

il mito del superuomo;

i regimi totalitari.

Tipologie di verifiche

- ✓ Scritte: vero/ falso, abbinamenti di parole e definizione; traduzioni; riempimento; scelta multipla
- ✓ Orali: commento traduzione di testi e contenuti sugli stili letterari e relativi autori
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà: immaginare situazioni reali in vari contesti relativi a Romeo e Giulietta
- ✓ altro.....

Valutazione:

(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD)

6b) OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA EVENTUALMENTE RIADATTATI IN SEGUITO AD ADOZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD)— A PARTIRE DAL 04/03/2020

Disciplina: Inglese	Docente: Vincenza Pedone
Obiettivi raggiunti in termini di:	
Conoscenze:	

valutazione di obiettivi di stile di apprendimento individuale sul piano linguistico e letterario

Competenze:

aggregare contenuti e risorse in rete o prodotti da docenti e discenti per condividere le diverse metodologie di studio

Abilità:

integrare in modo interattivo una vasta serie di risorse in un unico ambiente digitale

Argomenti effettivamente trattati in DAD

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC
- 1. CHARLES DICKENS HARD TIMES OLIVER TWIST
- 2. O. WILDE THE PICTURE OF DORIAN GRAY- THE IMPORTANCE OF BEING EARNEST
- 3. J. JOICE DUBLINERS ; ULYSSES A MAN HAD DIED FOR HER SAKE-
- 4. G ORWELL ANIMAL FARM; 1984 BIG BROTHER IS WATCHIN YOU-
- 5. POST-WAR-WORLD AND THE END OF THE EMPIRE; FROM THE SOCVIETY TO THE INDIVIDUAL
- 6. DRAMA FOR OUR TIMES
- 7. S. BECKETT WAITING FOR GODOT -ALL THE DEAD VOICES-

(piattaforma utilizzata, strumenti sincroni e asincroni e strategie usati in DAD) (attività significative svolte in DAD):

Skype, Hangout, Meet, chat con la classe via Wapp, Argo bacheca on line

Tipologie di verifiche

- ✓ Scritte: vero/ falso, abbinamenti di parole e definizione; traduzioni; riempimento; scelta multipla
- ✓ Orali: commento traduzione di testi e contenuti sugli stili letterari e relativi autori
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà: immaginare situazioni reali in vari contesti relativi a Romeo e Giulietta altro......

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD

STORIA DELLA MUSICA

6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE

DISCIPLINARE INIZIALE Fino all'adozione della DAD- DAL 16/09/2019 AL 03/03/2020

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

Conoscenze:

Conosce il profilo della Storia della musica europea dal XIX al XX secolo

Competenze:

Individua le relazioni tra un'opera musicale e il contesto storico-sociale

Abilità:

Riconosce gli stili e le principali caratteristiche dei generi e delle forme studiate. Verbalizza l'esperienza dell'ascolto utilizzando il lessico specifico in modo ricco e approfondito

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto (fino all'adozione della DAD)

Caratteri generali del Classicismo musicale. Mozart, Beethoven.

Caratteri generali del Romanticismo musicale: Schubert, Chopin, Liszt, Wagner

Argomenti interdisciplinari:

LA FUSIONE DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI NEI BALLETTI RUSSI DI DJAGILEV

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD)

6b) OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA EVENTUALMENTE RIADATTATI IN SEGUITO AD ADOZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD)— A PARTIRE DAL 04/03/2020

La programmazione ha mantenuto l'impianto originario atteso che, a mio avviso, la didattica a distanza in particolar modo, lasciando poco spazio alla lezione frontale, rappresenta un banco di prova dell'acquisizione di conoscenze e competenze da parte degli allievi, riservando

all' insegnante il ruolo di mero facilitatore degli apprendimenti

Disciplina: Storia della Musica **Docente:** Salvatore Rita

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze :

Conosce il profilo della Storia della musica europea dal XIX al XX secolo

Competenze:

Individua le relazioni tra un'opera musicale e il contesto storico-sociale

Abilità:

Riconosce gli stili e le principali caratteristiche dei generi e delle forme studiate.

Verbalizza l'esperienza dell'ascolto utilizzando il lessico specifico in modo ricco e approfondito

Argomenti effettivamente trattati in DAD

- Verdi
- La musica di Bizet
- La musica di Cajkovskij
- Il Verismo musicale: Puccini
- Il Simbolismo musicale: Debussy

Stravinskij: dai Balletti russi al Neoclassicismo modernista

(piattaforma utilizzata, strumenti sincroni e asincroni e strategie usati in DAD)

La didattica a distanza si è avvalsa soprattutto delle funzioni messe a disposizione dal registro elettronico attraverso la condivisione di appunti, link, video, partiture ed elaborati. Inoltre sono state effettuate anch lezioni in videoconferenza attraverso la piattaforma Weschool

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD

7) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI

Il Consiglio di Classe ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell'azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive, anche in seguito ad adozione della DAD.

Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica degli insegnanti

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione interattiva

- ✓ Discussione aperta
- ✓ Lavori di ricerca
- ✓ Lettura e commento di relazioni
- ✓ Attività individualizzata
- ✓ Produzione di schemi
- ✓ Testi
- ✓ Materiale fotocopiato
- ✓ Materiale audiovisivo
- ✓ Uso di laboratori
- ✓ Materiale multimediale
- ✓ Peer Education
- ✓ Cooperative learning
- ✓ Altro (durante la DAD).
 - piattaforma Argo, Edmodo, Weschool, Fidenia, Questbase, Screen cast o matic, Skype, Risorse didattiche offerte dal Web, Rai scuola, Sky Arte, Didatticarte video Youtube, chat WhatsApp

8) PERCORSI PLURI-INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI PLURI- INTERDISCIPLINARI				
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte		
"Vissi d'arte" LICEO ARTISTICO	tutto l'anno	Tutte		
Erasmus+	tutto l'anno	Tutte		
"Romeo e Giulietta" pianificazione del musical- il tema dell'Amore	1° quadrimestre fino all'emergenza COVID19	Tutte		
Legalità "L'ennesimo addio"	ottobre- dicembre	Tutte		
Intervista a Hegel o Nietzsche sulla concezione dell'Arte	2° quadrimestre	Filosofia		

Argomenti funzionali allo studio degli spazi di esecuzione	dicembre-giugno	Matematica, Fisica, Storia della
performance coreutiche		Danza, Tecnica della Danza
		Classica e Contemporanea
"Isolated System"	dicembre-giugno	Tutte
Opera finale "Romeo e Giulietta"		
Arti Performative	tutto l'anno	Tutte, con particolare riferimento ai laboratori di indirizzo musicale, artistico, audiovisivo, multimediale
Musica e Danza come inclusione	maggio	Tutte
La fusione dei linguaggi espressivi nei "Balletti russi" di	1° quadrimestre	Storia della Danza, Laboratorio
Djagilev		coreografico, Storia dell'Arte,
		Lingua e Letteratura italiana

9) PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista della normativa vigente per gli Esame di Stato a.s. 2019/20, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione, in base all'D.M. n.28 del 30 gennaio 2020- art.2comma c " (omissis)...di aver maturato le competenze di Cittadinanza e Costituzione, previste dalle attività declinate dal consiglio di classe:

P	PERCORSO di CITTADINANZA E COSTITUZIONE				
Titolo del percorso	Discipline coinvolte				
"La tutela del Patrimonio,	Tutte le discipline				
storia e regolamento	(con particolare riferimento alle aree storico-geografica/giuridica, in una dimensione				
	educativa trasversale)				
I diritti dei lavoratori nella	Filosofia				
Costituzione italiana					
La Cittadinanza Digitale	Italiano, Storia e tutte le altre discipline				
La Multiculturalità					
Lo sviluppo sostenibile					
I Principi fondamentali					
della Costituzione italiana					

10) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex Alternanza Scuola Lavoro) riassunti nella seguente tabella (professionale, liceo artistico, coreutico e musicale)

	A.S. 2017/18	A.S.	A.S.	TOTALE
Titolo del percorso		2018/19	2019/20	ORE
_	ORE			PREVISTE
		ORE	ORE	

LICEO ARTIST	ΓΙCO – COREU	JTICO - MUSICAL	E	90
STARTUP YOUR LIFE	90	90 (con project work)		180
DANZARE E DANZARE		30		30
A TEATRO D'IMPRESA (solo allievi che vi hanno partecipato)			90	90
Piat Miur Sicurezza STUDIARE IL LAVORO			4	4
Esperienze coreografiche in palcoscenico (eventi vari)	48			48
Incontri Formativi				
Visite aziendali				
L'Albero della Vita (solo gli allievi che vi hanno partecipato)	(le ore variano in base alle attività svolte dagli allievi)			14

11) ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO		DURATA
Visite guidate				
Viaggio di istruzione				
	Spettacolo di Natale "Tra sogno e	Teatro	Pre	parazione da ottobre a
	realtà : "Sacrificio dell'eletta" e "	comunale	dice	embre 2018

	L'incubo"	Tuglie	
	Spettacolo di fine anno "Carmen"-	Teatro Italia	Preparazione da gennaio a
Progetti e	l'opera	Gallipoli	maggio 2019
Manifestazioni	Spettacolo di Natale "L'ennesimo	Teatro	Preparazione da ottobre a
culturali	addio" e "Isolated system"	comunale	dicembre 2019
		Tuglie	
	Esibizione coreografica "Radici"	Bari Palaflorio	Marzo, aprile, maggio 2019
	Esibizione coreografica " Gitane"	Bari presso il Liceo Coreutico	Gennaio 2019
	Partecipazione alla manifestazione di Carnevale	Casarano	Febbraio 2020
Incontri con esperti	Concorso " Primavera in Danza" -	Teatro	Aprile 2019
meoner con espere	Eugenio Lepera e Dominique	comunale	2019
	Cavallaro	Tuglie	
Orientamento in uscita	Unisalento - la tua comunità": 2 uscite presso Università del Salento: - il 18/10/2019 presso lo Studium 2000, per incontrare le facoltà umanistiche; - il 25 all'Ecotekne, per quelle giuridico-economiche e scientifiche (in tali occasioni gli alunni hanno anche potuto seguire alcune lezioni universitarie	Unisalento- Lecce	Ottobre 2019
Orientamento in uscita	Salone dello studente", presso la Fiera del Levante, a Bari, giorno 11/12/2019 Oltre alla visita agli stand, gli alunni hanno potuto accostarsi a laboratori di counseling con finalità orientativa.	Bari- Fiera del Levante	Dicembre 2019
Attività/Uscite	Matinèe (circ. n.176/2019) "Educating for Life" Prove Carnevale	Teatro comunale di Tuglie	17 ,18 e 19 /12/2019 22/02/2020
Incontri presso le sedi dell'Istituto	Conferenza " Cultura alla Legalità" tenuta da rappresentanti dell'Arma	Sede Centrale Isituto	21/02/2020

dei Carabinieri	

N.B. Progetto di orientamento e PCTO in convenzione con Università del Salento, Facoltà di Beni culturali: da svolgersi in marzo, è stato interrotto causa CoVid-19.

12) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE (secondo la normativa COVID19- O.M. n.10 DEL 16/05/2020)

1) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo (quelle individuate come oggetto della II prova). L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° giugno. L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti componenti la sottocommissione per posta elettronica entro il 13 giugno. Per gli studenti dei Licei Musicali e Coreutici la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, della durata massima di 10 minuti.

Per i licei Coreutici, il Consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l'opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica del candidato;

- 2) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe:
- 3) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'art.16-comma 3;
- 4) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;
- 5) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione"

12a) – SIMULAZIONI DELLA PROVA ORALE

1ª SIMULAZIONE DELLA PROVA ORALE

Data: 14 e 15 maggio 2020 dalle ore 8:00 alle 14:00 – **1**^a simulazione del colloquio – materie coinvolte:

Tecniche della Danza, Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Cultura Straniera, Storia della Danza, Storia dell'Arte e Fisica.

In data 27/04/2020, in sede di CD, è stato stabilito che la simulazione del colloquio si sarebbe effettuata in modalità on line, con la piattaforma Google Meet.

Premesso che alla data fissata per la suddetta simulazione non era stata ancora emanata l'O.M n.10 del 16 maggio 2020, la Commissione simulata ha operato secondo quanto già deliberato nella seduta del Collegio Docenti del 27 aprile u.s.

Il Colloquio è stato distinto in cinque fasi

- a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta e coerente con le predette discipline; la discussione è stata integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, della durata massima di 10 minuti;
- b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana durante il quinto anno;
- c) discussione, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione;
- d) esposizione da parte del candidato dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;
- e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

Il CdC ha predisposto un percorso interdisciplinare per ogni alunno, sviluppato partendo dagli elaborati delle discipline di indirizzo e proseguendo tra i nuclei tematici delle varie discipline.

Per maggiori dettagli, sui suddetti elaborati e nuclei tematici, si allega uno stralcio dei verbali della 1^a Simulazione al presente documento.

2ª SIMULAZIONE DELLA PROVA ORALE - prevista a partire dalla prima settimana di giugno

E' stato possibile effettuare solo una delle simulazioni inizialmente previste, poiché, essendo slittata la prima simulazione, per l'esigenza di adeguarsi a delle indicazioni ministeriali certe, che sono giunte con l'O.M del 16 maggio 2020, è stato ritenuto opportuno non sottoporre gli alunni in tempo brevissimo ad un'altra simulazione, anche nell'ottica di dare la possibilità ai discenti di rafforzare i loro apprendimenti e di orientare le loro strategie di studio, anche in considerazione degli esiti dei colloqui già svolti.

13)- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato B- O.M. n.10 DEL 16/05/2020)

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
dei metodi delle diverse	Π	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
liscipline del curricolo, con	ш	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	1
particolare riferimento a		Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	1
quelle d'indirizzo	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Zapacità di utilizzare le	İ	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
conoscenze acquisite e di	11	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	ľ
collegatie tra loro	ш	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	15
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	R
	v	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione plundisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
namiera critica e personale,	11	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
rielaborando i contenuti acquisiti	ш	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	ľ
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, nelaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	li .
	v	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	Š.
essicale e semantica, con	11	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
pecifico riferimento al	Ш	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in tiferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	1
inguaggio tecnico e/o di	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
ettore, anche in lingua traniera	v	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
comprensione della realtà	11	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	li .
n chiave di cittadinanza	ш	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
ittiva a partire dalla	_	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	1
iflessione sulle esperienze personali	5.7	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	

Firmato digitalmente da AZZOLINA
LUCIA
S = IMINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA: E RICERCA

13a) RUBRICHE DI VALUTAZIONE DAD (modificate in seguito ad attivazione della Didattica a Distanza per emergenza COVID- approvate in sede di collegio dei docenti del 27/04/2020)

RUBRICA DI PRESTAZIONE¹AMBITO UMANISTICO

(Criteri centrati sulla prestazione e/o sul compito di realtà – valutazione di prodotto)

Tabella desunta dal PTOF con integrazione dei criteri competenze tecnologiche (DAD)

CRITERI	INDICATORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
ESPOSIZIONE in modalità sincrona condivisione schermo	L'alunno espone in modo approssimativo, chiaro, ? Che tipo di linguaggio utilizza?	□ L'alunno espone utilizzando un linguaggio approssimativ o. Non sottolinea con il tono di voce i passaggi più importanti	□ L'alunno espone i contenuti in modo abbastanza chiaro, ma non sempre utilizza un linguaggio appropriato; il tono di voce è monotono e non sottolinea i passaggi più importanti.	□ L'alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce i passaggi più importanti.	□ L'alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce i passaggi più importanti. Durante l'esposizione in video lezione sincrona coglie le sollecitazioni del gruppo	□ L'alunno espone i contenuti in autonomia con eccellente proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce i passaggi più importanti. Durante l'esposizione in video lezione sincrona coglie le sollecitazioni del gruppo e in maniera estemporanea risponde a domande, si interrompe e riprende l'argomento offrendo chiarimenti
CONOSCENZ A DEI CONTENUTI	L'alunno dimostra di conoscere gli argomenti presentati?	☐ L'alunno ripete alcuni dei contenuti riportati sul prodotto realizzato e ha spesso bisogno di essere guidato. Non riesce a rispondere alle domande poste.	☐ L'alunno ripete i contenuti riportati sull'elaborato; ha delle difficoltà a rispondere alle domande.	☐ L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e risponde con sicurezza alle domande.	☐ L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e collegamenti con altri argomenti. Risponde con notevole sicurezza alle domande.	□ L'alunno rielabora in modo assolutamente autonomo e personale i contenuti, fa esempi e collegamenti con altri argomenti. Interagisce in maniera critica e sicura
ORGANIZZAZ IONE NELLE MODALITÀ DI PRESENTAZI ONE	L'alunno organizza tempi e modalità di presentazione?	☐ L'alunno espone i contenuti senza fare riferimento al prodotto realizzato; non rispetta i tempi di esposizione	☐ L'alunno espone i contenuti facendo raramente riferimento al prodotto realizzato per richiamare l'attenzione e presentare concetti; rispetta	☐ L'alunno espone i contenuti, utilizza il prodotto realizzato per richiamare l'attenzione e presentare concetti; rispetta	☐ L'alunno espone i contenuti secondo una logica predefinita, utilizza il prodotto realizzato per richiamare l'attenzione e presentare concetti; rispetta i	☐ L'alunno espone con spirito critico i contenuti secondo una logica predefinita, utilizza il prodotto realizzato per richiamare l'attenzione e presentare concetti;

¹I livelli sono così intesi: 1 inadeguato-lacunoso, 2 essenziale, 3 intermedio, 4 avanzato, 5 eccellente L'ultima colonna scaturisce dalla separazione dei livelli 9 e 10 presenti nel PTOF (vedi tabella valutazione compito di realtà)

			abbastanza i propri tempi di esposizione	i propri tempi di esposizione	propri tempi di esposizione	rispetta i propri tempi di esposizione ed è anche capace di riprendere la presentazione dopo le interruzioni
CREATIVITÀ NELL'ELABO RAZIONE DEL PRODOTTO	L'alunno presenta il prodotto con creatività, materiali variegati (foto, didascalie, etc)? L'alunno consegna un prodotto fedele ai vincoli dati?	□ L'alunno presenta un prodotto parziale, che solo in parte è fedele ai vincoli dati; prevalgono immagini o didascalie.	□ L'alunno presenta un prodotto che contiene alcune informazioni principali; è presente un buon equilibrio tra immagini e didascalie. La fedeltà ai vincoli è presente in maniera essenziale	□ L'alunno presenta un prodotto che contiene tutte le informazioni principali, attira l'attenzione ed è originale nella sua realizzazione . La fedeltà ai vincoli è rispettata	□ L'alunno presenta un prodotto, completo e rielaborato in autonomia, che contiene tutte le informazioni richieste e il rispetto dei vincoli.	□ L'alunno presenta un prodotto eccellente che contiene tutte le informazioni, attira l'attenzione, è originale nella sua realizzazione, presenta un ottimo equilibrio tra immagini e didascalie.
USO DELLE TECNOLOGIE	L'alunno è in grado di interagire attraverso le tecnologie, in video lezione sincrona e asincrona (registrazioni,)?	□ L'alunno, guidato, utilizza le tecnologie.	☐ L'alunno utilizza le tecnologie in maniera essenziale e corretta	☐ L'alunno utilizza le tecnologie in maniera corretta e autonoma.	☐ L'alunno utilizza con padronanza le tecnologie	□ L'alunno utilizza con padronanza e creatività le tecnologie, sostiene anche il gruppo attraverso un cooperative learning virtuale.
ORGANIZZAZ IONE DEL CONTESTO DI APPRENDIME NTO	Come organizza il lavoro?Come sfrutta i vincoli del contesto?	□ L'alunno individua a fatica alcune delle risorse e dei vincoli del contesto.	□ L'alunno riconosce autonomamente le principali risorse e vincoli del contesto.	□ L'alunno individua le risorse a disposizione, i vincoli del contesto e organizza a sua azione in maniera conseguente.	☐ Individua le risorse e vincoli, organizzando la sua azione in modo autonomo. Se sollecitato esplicita la metariflessione sottostante le sue scelte.	□ Individua le risorse e vincoli, organizzando la sua azione in modo critico e autonomo. Esplicita la metariflessione sottostante le sue scelte.
MONITORAG GIO/ AUTOVALUTA ZIONE PER L'APPRENDIM ENTO (questionario gradimento studente)	Ricostruisce il proprio lavoro? Autovaluta le proprie scelte e soluzioni?	☐ L'alunno ricostruisce saltuariamente lo svolgimento del proprio lavoro.	□ L'alunno descrive il proprio lavoro e l'intento. Verbalizza punti critici e di forza del suo prodotto.	□ L'alunno verifica globalmente il proprio lavoro e propone delle soluzioni migliorative.	□ L'alunno verifica il proprio lavoro. Propone e mette in atto delle soluzioni.	☐ L'alunno verifica analiticamente il proprio lavoro. Propone e mette in atto delle soluzioni migliorative efficaci.
DISPONIBILIT À AD APPRENDERE , GRAZIE ALLE	È disponibile/curi oso ad apprendere attraverso i	☐ L'alunno si dimostra a tratti curioso verso l'apprendimen	☐ L'alunno è disponibile e curioso verso le sollecitazioni offerte dal	☐ L'alunno è disponibile e curioso verso le sollecitazioni offerte dal	☐ L'alunno è disponibile e curioso verso le sollecitazioni offerte dal	☐ L'alunno è molto disponibile e curioso verso tutte le sollecitazioni offerte dal contesto.

SOLLECITAZI	nuovi ambienti	to. Non	contesto. Talvolta	contesto. Integra	contesto. Analizza	Analizza
ONI OFFERTE DAL CONTESTO	digitali?	integra autonomament e le suggestioni	non integra efficacemente le suggestioni ricevute.	efficacemente le suggestioni proposte dalla classe virtuale.	le suggestioni ricevute e le integra efficacemente.	criticamente le suggestioni ricevute e le integra lodevolmente.
VIRTUALE.		ricevute.				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO: /5						

	RUBRICA DAD Dipartimento scientifico				
PUNTI 1 INADEGUATO INFERIORE O PARI A 5	PUNTI 2 BASE 6	PUNTI 3 AVANZATO 7/8	PUNTI 4 ESPERTO 9	PUNTI 5	
☐ L'allievo dimostra partecipazione e interesse scarsi, discontinui o parziali	☐ L'allievo dimostra partecipazione limitata e interesse modesto	☐ L'allievo dimostra partecipazione attiva e interesse assiduo	☐ L'allievo dimostra Partecipazione attiva, propositiva	L'allievo dimostra Partecipazione attiva, propositiva e costruttiva e interesse spiccato	
☐ L'allievo interagisce in modo sporadico, non sempre opportuno, e poco significativo	☐ L'allievo interagisce in modo ristretto, quasi sempre opportuno, solo se sollecitato	☐ L'allievo interagisce in modo opportuno e produttivo	☐ L'allievo interagisce in modo opportuno , produttivo e significativo	☐ L'allievo interagisce in modo opportuno, produttivo e significativo con apporti personali	
☐ L'allievo non fruisce nei tempi previsti delle risorse per le attività e non consegna o non è puntuale nella consegna	☐ L'allievo a volte fruisce nei tempi previsti delle risorse per le attività e rispetta i tempi delle consegne solo in parte limitatamente a poche attività	☐ L'allievo fruisce quasi sempre nei tempi previsti delle risorse per le attività e rispetta i tempi delle consegne in quasi tutte le attività	L'allievo fruisce sempre nei tempi previsti delle risorse per le attività e rispetta quasi sempre i tempi delle consegne	☐ L'allievo fruisce sempre nei tempi previsti delle risorse per le attività e rispetta sempre i tempi delle consegne	
L'alunno non è in grado di utilizzare strumenti, tecniche, procedure e linguaggio specifici o è in grado parzialmente di utilizzare strumenti, tecniche, procedure e linguaggio specifico e in modo impreciso	☐ L'alunno utilizza strumenti, tecniche, procedure e linguaggio specifici in modo essenziale con delle imprecisioni	☐ L'alunno utilizza strumenti, tecniche, procedure e linguaggio specifici in modo completo se pur con qualche imprecisione	☐ L'alunno utilizza strumenti, tecniche, procedure e linguaggio specifici in modo completo, preciso, rigoroso	☐ L'alunno utilizza strumenti, tecniche, procedure e linguaggio specifici in modo completo, preciso, rigoroso e con consapevolezza	
☐ L'alunno non è in grado di confrontare, analizzare e interpretare dati e informazioni o è in grado parzialmente di confrontare, analizzare e interpretare dati e informazioni e in modo impreciso	☐ L'alunno confronta, analizza e interpreta dati e informazioni in modo essenziale con delle imprecisioni	☐ L'alunno confronta, analizza e interpreta dati e informazioni in modo completo se pur con qualche imprecisione	☐ L'alunno confronta, analizza e interpreta dati e informazioni in modo completo, preciso, rigoroso	☐ L'alunno confronta, analizza e interpreta dati e informazioni in modo completo, preciso, rigoroso e con consapevolezza	
L'alunno non è in grado di individuare le strategie appropriate per risolvere situazioni reali o individua le strategie appropriate per risolvere situazioni reali parzialmente e in modo impreciso	☐ L'alunno individua le strategie appropriate per risolvere situazioni reali semplici in modo essenziale con delle imprecisioni	☐ L'alunno individua le strategie appropriate per risolvere situazioni reali nuove in modo completo se pur con qualche imprecisione	☐ L'alunno individua le strategie appropriate per risolvere situazioni reali nuove più complesse in modo completo, preciso, rigoroso.	L'alunno individua le strategie appropriate per risolvere situazioni reali più complesse in modo completo, preciso, rigoroso e assume decisioni con consapevolezza	
☐ L'alunno non è in grado di trarre conclusioni e argomentarle o trae conclusioni e le argomenta parzialmente e in modo impreciso	☐ L'alunno trae conclusioni e le argomenta in modo essenziale con delle imprecisioni	☐ L'alunno trae conclusioni e le argomenta in modo completo, se pur con qualche imprecisione	☐ L'alunno trae conclusioni e le argomenta in modo completo, preciso, rigoroso .	L'alunno trae conclusioni e le argomenta in modo completo, preciso, rigoroso e con consapevolezza	

RUBRICA DAD Dipartimento PROFESSIONALE – ARTISTICO

(Rubrica di valutazione compiti di realtà valida per tutti i laboratori e attività di indirizzo e per tutti gli insegnamenti che confluiscono nel Dipartimento artistico

	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
	INADEGUATO	BASE	AVANZATO	ESPERTO	
	INFERIORE O PARI A 5	6	7/8	9	10
PARTECIPAZIONE ED INTERESSE	☐ L'allievo dimostra partecipazione e interesse scarsi, discontinui o parziali	☐ L'allievo dimostra partecipazione limitata e interesse modesto	☐ L'allievo dimostra partecipazione attiva e interesse assiduo	☐ L'allievo dimostra Partecipazione attiva, propositiva	☐ L'allievo dimostra Partecipazione attiva, propositiva e costruttiva e interesse spiccato
CAPACITÀ DI INTERAGIRE CON GLI ALTRI	☐ L'allievo interagisce in modo sporadico, non sempre opportuno, e poco significativo	L'allievo interagisce in modo ristretto, quasi sempre opportuno, solo se sollecitato	☐ L'allievo interagisce in modo opportuno e produttivo	☐ L'allievo interagisce in modo opportuno, produttivo e significativo	☐ L'allievo interagisce in modo opportuno, produttivo e significativo con apporti personali
PUNTUALITÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	☐ L'allievo non è puntuale nella consegna	L'allievo rispetta i tempi delle consegne solo in parte per la realizzazione del lavoro	☐ L'allievo fruisce quasi sempre nei tempi previsti delle risorse e realizza gran parte del lavoro	L'allievo fruisce nei tempi previsti delle risorse o con limitato scarto e realizza il lavoro	☐ L'allievo fruisce nei tempi previsti delle risorse e realizza il lavoro con piena consapevolezza e capacità di organizzazione
USO DEGLI STRUMENTI	☐ L'alunno non usa gli strumenti tecnologici o di altro tipo / mostra disinteresse verso gli stessi	☐ L'alunno usa un numero piuttosto limitato di strumenti tecnologici o di altro tipo necessari per la realizzazione del lavoro	L'alunno utilizza un discreto numero di strumenti tecnologi o di altro tipo opportuni per la realizzazione del lavoro	☐ L'alunno utilizza una gran varietà di strumenti tecnologici o di altro tipo adatti per la realizzazione di un lavoro completo	☐ L'alunno utilizza una gran varietà di strumenti tecnologici o di altro tipo adatti per la realizzazione di un lavoro completo e preciso
	☐ L'alunno lavora in modo disordinato e il prodotto non è sempre comprensibile.	☐ L'alunno lavora in modo sufficientemente ordinato e il prodotto è comprensibile.	☐ L'alunno lavora in modo ordinato ed il prodotto è abbastanza comprensibile.	☐ L'alunno lavora in modo ordinato e preciso ed il prodotto è pienamente comprensibile.	☐ L'alunno lavora in modo molto ordinato, preciso e consapevole. Il prodotto è pienamente comprensibile e originale.
USO DELLE CONOSCENZE	☐ L'alunno non usa e/o seleziona le conoscenze a sua disposizione per la realizzazione del lavoro	☐ L'alunno seleziona una quantità di informazioni sufficiente alla trattazione dell'argomento e / o realizzazione del lavoro	☐ L'alunno seleziona gran parte delle informazioni utili alla trattazione dell'argomento e/o realizzazione del lavoro	☐ L'alunno seleziona tutte le informazioni necessarie alla trattazione dell'argomento e/o realizzazione del lavoro, inserendo qualche approfondimento opportuno	☐ L'alunno seleziona tutte le informazioni utili alla trattazione dell'argomento e/o realizzazione del lavoro, inserendo gli opportuni approfondimenti
USO DELLE PROCEDURE	L'alunno non usa / riconosce le procedure principali per presentare il compito/lavoro e/o seleziona le conoscenze a sua disposizione per realizzare il lavoro	☐ L'alunno riconosce ed usa solo alcune procedure per la presentare il compito/lavoro	☐ L'alunno usa almeno due tipi di modalità: verbale e grafico- simbolico per la presentazione del compito / lavoro	☐ L'alunno usa una varietà di modi: verbale /grafico- simbolico / telematico /sperimentale, ecc., per la presentazione del compito/lavoro	L'alunno usa una ampia varietà di modi efficaci: verbale/grafico-simbolico/telematico/sperimentale, ecc., per la presentazione del compito/lavoro
USO DELLE TECNOLOGIE	☐ L'alunno, guidato, utilizza le tecnologie.	☐ L'alunno utilizza le tecnologie in maniera essenziale e corretta	□ L'alunno utilizza le teggologie in maniera corretta e autonoma.	☐ L'alunno utilizza con padronanza le tecnologie	☐ L'alunno utilizza con padronanza e creatività le tecnologie, sostiene anche il gruppo attraverso un cooperative learning virtuale

14) TABELLA CREDITI (Allegato A – O.M. n. 10 del 16/05/2020)

TABELLA A- conversione del credito assegnato al termine della classe terza

CREDITO CONSEGUITO	Credito convertito ai sensi	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO
	dell'allegato A al D.	PER LA CLASSE TERZA
	Lgs.62/2017	
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

CREDITO CONSEGUITO	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER LA
	CLASSE QUARTA
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C – Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione agli Esami di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M<5	9-10
5≤M<6	11-12
M-6	13-14
6 <m≤7< td=""><td>15-16</td></m≤7<>	15-16

7 <m≤8< th=""><th>17-18</th></m≤8<>	17-18
8 <m≤9< td=""><td>19-20</td></m≤9<>	19-20
9 <m≤10< td=""><td>21-22</td></m≤10<>	21-22

TABELLA D – Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
M<6		
M=6	11-12	12-13
6 <m≤7< td=""><td>13-14</td><td>14-15</td></m≤7<>	13-14	14-15
7 <m≤8< td=""><td>15-16</td><td>16-17</td></m≤8<>	15-16	16-17
8 <m≤9< td=""><td>16-17</td><td>18-19</td></m≤9<>	16-17	18-19
9 <m≤10< td=""><td>17-18</td><td>19-20</td></m≤10<>	17-18	19-20

15) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Il recupero di conoscenze e di abilità si è effettuato "in itinere".

Durante l'attività didattica, in ogni disciplina, si è sempre cercato di rispettare i ritmi di apprendimento dei discenti e ogni qualvolta sia stato necessario i docenti, utilizzando tutte le strategie metodologiche che hanno ritenuto adeguate, hanno ripreso i contenuti disciplinari percepiti come più complessi e riservato ampio spazio all'espletamento (guidato e/o autonomo) di attività di esercizio delle competenze in aula e a casa. Tale lavoro è stato effettuato anche durante le attività della DAD con recupero e rinforzo del lavoro arretrato; interazione in maniera sincrona e asincrona nell'ambiente virtuale.

16) LIBRI DI TESTO IN USO

Vedere tabella allegata

17)- ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Il CDC mette a disposizione della Commissione:

- l'elenco degli allievi;
- le Simulazioni del Colloquio orale (stralcio del verbale relativo alla 1^ simulazione

contenente informazioni sulle tipologie degli elaborati e nuclei tematici);

- il programma svolto nelle diverse discipline;
- testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana
- durante il quinto anno;
- elenco dei libri di testo adottati;
- lo schema riepilogativo delle attività svolte dai discenti per il PCTO;
- le schede con le informazioni dettagliate sui percorsi PCTO effettuati ("Startup your life", "Danzare e Danzare)

18)-FOGLIO FIRME DOCENTI

I DOCENTI		
Docente)	
Bove Balestra don Santino	elde Dou toll	
Cacciatore Rossella	Macrott.	
Coppola Maria Antonella	be palle Offe	
Corvaglia Roberto	Roberto Co Eccelli	
Creti' Maria Rosa	lean Done Crelit	
Iaia Valentina	Couler VEDASI PEC ALLEGAR A	
Martinese Donata	Doloto Markin La	
Pedone Vincenza	Pedendo	
Salvatore Rita	Do pholes	

N.B.: il presente documento è stato discusso, condiviso ed approvato in sede di Cdc del 27/05/2020_in modalità on line con uso della piattaforma Google Meet recante il seguente codice meet.google.com/hvu-abza-jpg giusta convocazione del 19/05/2020 - circ. n. 397

I. I. S. S. "E. GIANNELLI" - PARABITA Prot. 0007748 del 09/06/2020 (Entrata) all'attenzione del DS prof. Cosimo Preite

I.I.S.S. "E. Giannelli"

Parabita, 73052

Lecce

Oggetto: firma sul documento di Maggio della prof. Valentina laia

Gentilissimo preside prof. Cosimo Preite

In merito alla convocazione della commissione di esame per firmare il documento di Maggio della classe V A cor, vi comunico che, avendo domiciliazione nella città di Roma ed essendo impossibilitata a raggiungere la Puglia in tempi immediati data la riduzione netta dei mezzi di trasporto, chiedo di poter firmare il documento in presenza il primo giorno utile atto a raggiungere la scuola in sede ovvero il 15 giugno. Non meno, ma fondamentale dichiaro di aver personalmente partecipato alla redazione del documento e di aver partecipato a tutte le riunioni e consigli di classe utili alla stesura di tale documento, per cui sono a conoscenza della sua forma e del suo contenuto in tutte le sue parti del quale ne confermo la sua veridicità e valenza del documento.

In attesa di una vostra risposta, vi porto cordiali saluti

Roma lì 08/06/2020

La prof.ssa Valentina laia

Notentino Br